SABATO 25 SETTEMBRE 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. [illegible] - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi [illegible]
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. [illegible] - UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Anno 61 N. 229

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologio L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-23 — I manoscritti non si restituiscono

Il Governo prosegue nella sua linea per la battaglia economico finanziaria

ROMA, 24, notte (per telefono):

I problemi politici così interni come internazionali che sono sul tappeto e che formeranno oggetto di discussione e di importanti decisioni da parte del Consiglio dei Ministri e del Parlamento, non fanno deviare il Governo dalla linea di politica finanziaria intrapresa per la battaglia economica e che non è per nulla mutata.

La pubblicazione del Conto del Tesoro, che al 31 agosto segna un avanzo di 53 milioni, ha destato la miglior impressione negli ambienti finanziari perchè tale Conto appoggia, con la manifestazione delle cifre, la brillante azione del Governo per il miglioramento della lira, dato che debito pubblico e circolazione segnano una notevole diminuzione. Ciò va rilevato oggi che la delicata situazione dei mercati borsistici ha dato luogo a vivaci discussioni a proposito dei freni posti dalla Banca d'Italia alla concessione di anticipi e di risconti.

Si lamenta da qualche alto finanziere la «deflazione del credito». Ma la verità sulla concessione di crediti non è ancora nota. Mentre l'on. Volpi ripetè nei suoi noti dispacci quel che aveva ne giorni scorsi dichiarato ai giornali e cioè che le industrie sane non avrebbero sopportato sacrifici, continua negli ambienti borsistici e finanziari a circolare la voce di restrizioni e di freni a tutto andare. All'ultima ora questa sera difatti circolava la notizia che la stanza di compensazione domani non darebbe anticipazioni agli agenti di cambio per gli ulteriori riporti.

Fra le tante voci che circolano non è possibile scerne il vero dal falso ed è quindi azione saggia suggerire la calma e la serenità. Gli affari non vanno turbati da dicerie, da voci tendenziose ed incontrollate; e invece tutti dovrebbero ragionare su un dato di fatto, che il Governo non può voler l'intisichimento delle industrie e dei crediti, che non può cioè arrestare la marcia della Nazione nel momento in cui raccomanda maggiore produzione per l'esportazione e sopratutto ricerca di organizzazioni tecniche tali da diminuire il costo dei prodotti.

Il Direttorio Nazionale del Partito esamina la situazione politica

ROMA, 24.

Ieri sera a Palazzo Chigi si è riunito il Direttorio del Partito Nazionale Fascista, sotto la presidenza dell'on. Mussolini e con l'intervento dell'on. Turati, segretario generale, degli on. Starace, Ricci, Arpinati, del comm. Melchiori, del comm. Marinelli, del comm. Bonelli e del comm. Marinelli. Erano anche presenti il ministro dell'Interno on. Federzoni ed il presidente della Confederazione delle Corporazioni fasciste, on. Rossoni.

Il Direttorio è rimasto riunito per circa due ore e sugli argomenti della riunione non è stato diramato alcun comunicato ufficiale. Apprendiamo, tuttavia, che è stato fatto un esame della situazione generale, quale risulta in seguito all'attentato contro l'on. Mussolini, attraverso due relazioni fatte dall'on. Federzoni e dall'on. Turati.

Il Direttorio ha poi iniziato l'esame di alcune situazioni locali, occupandosi particolarmente della situazione della Federazione Provinciale di Trieste. Tale Federazione è retta, come è noto, dall'on. Ricci in qualità di commissario straordinario. L'on. Ricci ha fatto una dettagliata relazione, a cui è seguita una relazione dell'on. Turati, il quale nei giorni scorsi si era recato a Trieste per compiervi un'inchiesta. Il Direttorio ha preso dei provvedimenti al riguardo.

Ci consta che, essendo stato deciso che i vice segretari del Partito, residenti a Roma, non debbano assentarsi a lungo dalla capitale, l'on. Ricci lascierà l'attuale carica di Commissario straordinario a Trieste e sarà sostituito dal deputato veneto on. Barduzzi.

Il Direttorio Nazionale si è nuovamente riunito oggi per l'esame di altre situazioni locali.

Nel Fascismo di Massa Carrara

ROMA, 24.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Ieri, alla fine della seduta del Direttorio Nazionale, il Segretario generale del Partito ha inviato il seguente telegramma al Segretario Federale di Massa Carrara:

« Tengo esprimerle ancora una volta mia viva soddisfazione e plauso per forza compattezza e disciplina dimostrata fascismo carrarese che ha saputo anche in seguito all'attentato esecrando contenere il suo sdegno procedendo sempre verso la meta ».

Per la sistemazione del Fascismo triestino
L'on. Ricci sostituito dall'on. Barduzzi

TRIESTE, 24.

L'edizione delle ore diciotto del «Piccolo» di Trieste pubblica le seguenti informazioni avute da Roma in data odierna:

« Stamane l'on. Barduzzi, Commissario straordinario per la Federazione provinciale fascista di Trieste, ha conferito col Ministro degli Interni on. Federzoni e col Segretario generale del Partito on. Turati, sulla situazione triestina.

L'on. Barduzzi, nominato Commissario straordinario per la Federazione provinciale fascista di Trieste, partirà domani sera da Roma per prendere possesso dell'importante ufficio.

L'on. Barduzzi, che per incarico del Direttorio Nazionale del Partito viene a Trieste in qualità di Commissario straordinario per la Federazione in sostituzione dell'on. Ricci è un parlamentare dei più considerati per ingegno e preparazione culturale. Egli viene dalla terra trentina che per i complessi problemi del dopo-guerra ha tanti punti di analogia con la nostra.

L'on. Barduzzi è ingegnere ed ha 38 anni. Ha fatto il suo dovere in guerra quale capitano del Genio ».

Organizzazione Sindacale degli insegnanti primari

ROMA, 24.

E' d'imminente pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del decreto con cui si autorizza la costituzione dell'Associazione Nazionale Fascista delle scuole primarie. Con altro decreto viene nominato segretario generale dell'Associazione il prof. Sacconi.

Al decreto è annesso lo statuto, che consta di 20 articoli, nei quali sono definiti gli organi costitutivi e gli scopi dell'Associazione. Essa trae ispirazione, per la sua opera, dai principii della dottrina fascista ed ha compiti morali, culturali ed assistenziali.

I compiti morali consistono nella propaganda fra gli insegnanti elementari, al fine di dare alla scuola la massima impronta nazionale. Cura inoltre i contatti fra gli insegnanti ed il Ministero dell'Istruzione, per tutto ciò che riguarda questioni di interesse di categoria. Questo compito sarà tenuto esclusivamente dal Segretario generale dell'Associazione.

I compiti culturali mirano a migliorare, elevare e rinnovare la coltura dei maestri, a seconda dello spirito dei nuovi tempi e delle nuove correnti politiche, storiche e filosofiche.

I compiti assistenziali saranno svolti, creando opere ed istituti di assistenza, mutualità e previdenza a favore dei maestri elementari.

Gli organi dell'Associazione sono: il Segretario generale, il Direttorio nazionale e il Consiglio nazionale, composto dai segretari provinciali. Il Segretario generale viene designato di autorità dal Segretario generale del P. N. F., da cui l'Associazione dipende, ed è nominato con decreto del Ministero delle Corporazioni. Il Segretario generale nomina il Direttorio generale dell'Associazione, sottoponendo quindi tale nomina al Ministero delle Corporazioni. I dirigenti dell'Associazione devono essere scelti fra i suoi componenti iscritti al P. N. F.

Vi è infine il Congresso, che ha il compito di segnalare le linee di condotta dell'Associazione, in quei determinati casi in cui il Segretario generale crederà opportuno di convocarlo.

Per l'elevazione della donna lavoratrice
Il Dopolavoro femminile

ROMA, 24.

In questi giorni, presso la Direzione Generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro, si è costituita la Commissione centrale del Dopolavoro femminile, cui presiede il Segretario generale del P. N. F. on. Augusto Turati.

Tale Commissione si propone di svolgere, attraverso i Fasci Femminili, un attivo lavoro di propaganda per ottenere e diffondere a favore delle donne impiegate e lavoratrici d'Italia, tutte le varie provvidenze ed opere assistenziali del Dopolavoro applicabili nel campo femminile, come sale di ricreazione e di riposo, sale di lettura, corsi di economia domestica, scuole professionali di cucito, ricamo e lavori domestici, corsi complementari d'istruzione, corsi d'igiene femminile creando ed attivando insomma tutto quanto può essere utile alla elevazione spirituale o fisica della donna italiana lavoratrice.

Le grandi Unità nella guerra Italo - Austriaca

ROMA, 24.

A cura dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore è stato pubblicato il secondo volume de «Le grandi Unità nella guerra Italo-Austriaca». Questo volume si occupa della trasformazione delle divisioni di fanteria, cavalleria e speciali, nonchè delle truppe alleate in Italia durante l'ultima guerra. L'opera, di 650 pagine, di grande valore documentario, compilata dal maggiore Pizzi, è corredata dalla traduzione delle varie medaglie commemorative ed è fornita di un minuto e preciso indice nominativo, si da rappresentare la guida più sicura delle costruzioni e dei mutamenti organici dei Comandi e delle unità per tutta la durata della guerra.

LA «GAZZETTA UFFICIALE» pubblica il R. D. L. 20 agosto 1926 N. 1615 che stabilisce la istituzione della pagella scolastica per gli alunni delle scuole elementari.

Il co. Volpi riceve i congressisti dell'Unione Internazionale di elettricità

ROMA, 24.

Il Ministro delle Finanze conte Volpi di Misurata ha ricevuto una larga rappresentanza dei Congressisti dell'Unione internazionale di elettricità che hanno desiderato di portargli direttamente il loro saluto.

Il Presidente dell'Unione internazionale dei produttori e distributori di energia elettrica, ha espresso al Ministro Volpi i sentimenti di ammirazione e di solidarietà dei convenuti che hanno voluto salutare nel conte Volpi non soltanto il Ministro delle Finanze e il collaboratore di Benito Mussolini, ma anche il produttore benemerito il cui nome in Italia è legato alla creazione di uno dei più grandi gruppi elettrotecnici esistenti.

Il conte Volpi ha risposto ringraziando per la cordiale manifestazione e si è trattenuto a colloquio con gli intervenuti interessandosi ai diversi problemi industriali delle nazioni rappresentate.

Alla fine del colloquio i congressisti hanno lungamente acclamato il Ministro delle Finanze.

Importante adunata fascista a Bari

BARI, 24.

Questa mattina nella sala Umberto si sono adunati tutti i Sindaci, i Commissari, i Podestà, i Segretari politici ed i Sindacati dell'intera provincia alla presenza del Prefetto, dei Capi di Istituti, dei deputati Re David, Schirone, Cerri Ricchioni, Guaccero e Limongelli.

Il Segretario federale prof. comm. Daddabbo ha pronunciato un elevato discorso riassumendo tutte le fasi del Fascismo e illustrando l'attuale momento e gli ordini del Duce per la battaglia economica, per l'inquadramento dei Sindacati e per le adesioni dei fascisti tutti alle legioni della Milizia.

L'elevato discorso, frequentemente interrotto da applausi, ha infine provocato una unanime entusiastica manifestazione al Duce del Fascismo.

Sono stati approvati ordini del giorno degli on. Re David, Schirone ed altri, per l'immediata iscrizione di tutti nella Milizia fascista e per l'inquadramento sindacale.

L'assemblea ha poi approvato l'indirizzo di devozione al Duce, all'on. Turati, all'on. Rossoni e al Principe senatore Gonzaga ed è stata deliberata per acclamazione la pubblicazione del discorso Daddabbo.

La Duchessa d'Aosta a Tripoli

TRIPOLI, 24.

Stamane la Duchessa d'Aosta, accompagnata dal Governatore senatore De Bono, ha visitato lungamente l'ospedale civile, trattenendosi amorevolmente presso gli infermi.

Accompagnata dal Duca delle Puglie e dal Governatore, la Duchessa d'Aosta si è recata quindi a deporre una corona di alloro sul monumento ai Caduti.

Il servizio telefonico nelle Ricevitorie postali

ROMA, 24.

E' stato oggi pubblicato il testo della convenzione stipulata fra l'Associazione nazionale fascista del personale delle ricevitorie postali e telefoniche e le Società telefoniche interessate.

« Fino al 30 giugno 1927 le Società telefoniche si impegnano di corrispondere ai ricevitori e gerenti degli uffici postali incaricati del servizio telefonico per conto di esse Società, una retribuzione non inferiore a quella globale loro corrisposta per l'esercizio 1925-26 salvo congruo aumento, caso per caso, per accertato notevole incremento dei servizi telefonici.

« Nel caso che le Società ritenessero opportuno prorogare l'orario del servizio telefonico oltre quello in atto per il servizio delle ricevitorie, dovranno corrispondere alle ricevitorie un compenso orario, pari a lire una per ciascuna ora di maggiore servizio prestata dalle 7 alle 19 e di lire una e cinquanta per ciascuna ora dalle 19 alle 7 del mattino. Qualora il maggior orario fosse eseguito a richiesta dell'autorità statale, i ricevitori o gerenti conservano il diritto a percepire le indennità attualmente spettanti e cioè, lire una e settantacinque per servizio prestato dalle 19 alle 7 del mattino. Il servizio telefonico dovrà essere espletato con la massima cura e soddisfazione delle esigenze legittime degli abbonati e del pubblico.

« Le parti dichiarano che nel primo semestre 1927 si riuniranno per concordare un patto di lavoro, i cui risultati retributivi non saranno inferiori a quelli che risulterebbero dall'applicazione delle tabelle del coefficiente del 24 maggio scorso ».

La convenzione è firmata per l'Associazione fascista dall'on. Ciardi, e per le Società dall'avv. Pugliese.

La raccolta degli scritti dannunziani durante la reggenza del Carnaro

FIUME, 24.

Il comm. Carlo Foresti di Milano ha fatto pervenire al Comune di Fiume una raccolta veramente preziosa dei maggiori discorsi ed ordini del comandante d'Annunzio scritti parte a penna e parte a lapis durante l'occupazione della reggenza del Carnaro. Il grosso volume costituirà una vera e propria rarità bibliografica e arricchirà il Museo dannunziano di Fiume. Esso è rilegato in pelle e i fogli manoscritti del Poeta sono disposti sopra finissimi cartoncini.

Il Commissario a nome della città ha espresso i più vivi ringraziamenti al comm. Foresti per il suo atto generoso.

I DUE UFFICIALI RUMENI Popescu e Ionescu, partiti in aeroplano da Parigi diretti a Roma, sono stati costretti ad atterrare alle ore 15.30 a Genova e precisamente presso la costruenda [illegible] del bacino Vittorio Emanuele. Nell'atterraggio l'apparecchio è rimasto lievemente danneggiato.

Gli interessanti lavori del Congresso degli Americanisti
Cristoforo Colombo è proprio nato a Genova

ROMA, 24.

Stamane, alle 9.30, nel salone reale di palazzo Corsini, hanno avuto inizio i lavori del XXII Congresso Internazionale degli Americanisti, sotto la presidenza del prof. Amedeo Giannini, assistito dal segretario generale prof. Callegari.

Il Presidente Giannini ha aperto la seduta comunicando che a presidenti delle sedute odierne sono stati designati: Waldemar Bogoras di Leningrado per la sezione antropologica, dott. Louis Capitain di Parigi per la sezione archeologica, prof. Thalbitzer di Danimarca per la sezione etnografica, dott. Genje dell'Olanda per la sezione linguistica, prof. Nordenkiold della Svezia per la sezione storico-geografica.

Il presidente Giannini ha dato poi la parola al prof. Mendes del Portogallo, il quale ha svolto una conferenza sul tema: « Nuova ipotesi sulle primitive popolazioni americane dell'America del Sud ».

Nella sezione storico-geografica i lavori si sono iniziati con una comunicazione del prof. Roberto Almagià, della R. Università di Roma, il quale ha annunziato il proposito, da parte di studiosi italiani, di pubblicare un «Corpus» completo di documenti cartografici relativi alla conoscenza del nuovo mondo durante il secolo sedicesimo, sostenendo la necessità di questa opera e l'opportunità che essa sia eseguita da parte dell'Italia.

Il Congresso ha vivamente applaudito all'iniziativa ed ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno presentato dal prof. Almagià.

E' quindi seguita la relazione del professore Altolaguirre sulla autenticità della scrittura con la quale Cristofolo Colombo dichiarò di essere nato in Genova. L'insigne studioso spagnolo ha pienamente e luminosamente dimostrato, contro recenti affermazioni, l'autenticità del documento.

L'interessante relazione è stata vivamente applaudita.

I professori Zuccarini ed Almagià ringraziando l'oratore, hanno rilevato tutto il valore della dimostrazione data da l'Altoguire il quale ha efficacemente risposto anche ad alcuni dubbi sollevati dal reverendo Don Miguelez, agostiniano di Roma.

Su proposta del prof. Almagià, l'assemblea ha infine espresso i suoi ringraziamenti al prof. Altolaguirre per la sua relazione.

Nella sezione archeologica, il presidente stesso prof. Capitain ha fatto una comunicazione mettendo in comparazione alcune decorazioni ceramiche dei Pueblos dell'America del Nord e quelle delle altre ceramiche preistoriche della Cina.

Nella sezione etnologica, il prof. Donfield di Columbus ha parlato sulla storia del cattivo uccello e quindi il prof. Tonelli di Torino ha fatto una comunicazione sul « Vari » e sull' « Arvettavari », medici stregoni presso gli Indi Bororos Orari.

L'adunanza si è chiusa con una comunicazione della professoressa Richter di Vienna sulla storia della parola « Zigarre ».

Nella sezione linguistica hanno fatto comunicazioni Padre Crespi di Torino sulla grammatica e la sintassi della lingua Sivara, Padre Schmidt di Vienna, noto etnologo e linguista, sull'attività linguistica del compianto prof. Chok Gruberg, ed in ultimo il prof. Bomfield di Columbus il quale ha comunicato alcune note delle lingue indigene Plaisree.

Nella sezione antropologica il prof. Bogoras, presidente della sezione stessa, ha svolto il tema: « Le prime emigrazioni delle tribù umane nell'Europa del Nord e nell'America ».

La seduta pomeridiana

ROMA, 24.

Nel pomeriggio, il XXII Congresso degli Americanisti ha continuato i suoi lavori.

Nella sezione etnologica il prof. Carlo Crespi, Missionario salesiano, ha parlato dell'etnologia dei selvaggi Ckivaros dell'Alta Amazzonia (Equatore). La conferenza, seguita con molta attenzione, è stata alla fine applaudita.

Miglaine, delegato francese, ha presentato una freccia di bronzo proveniente dal Messico e trovata da lui nella esplorazione delle piramidi di Colula e di S. Giovanni Teoihuac.

Nella sezione storico-geografico il professore Cortesao (Lisbona) ha letto una relazione sul trattato di Toldesilvas in relazione con la scoperta dell'America. Sull'argomento ha parlato il prof. Zuccarini della Repubblica Argentina. Il prof. Sven Sloven (Stoccolma) ha fatto una notevole comunicazione sull'Orenoco.

Nella sezione linguistica il prof. Thalbitzer di Barcellona ha trattato il problema della parentela linguistica dell'eschimese specialmente per combattere la recente teoria esposta da Swageto nel precedente Congresso degli Americanisti secondo la quale l'Eschimese sarebbe strettamente congiunto alle lingue arabiche.

Segue una discussione circa la più stretta parentela dell'Eschimese con le lingue Ipervores. Vi partecipano diversi oratori fra cui il prof. Trombetti di Bologna.

La seconda comunicazione è letta da padre Coppers (Vienna) il quale tratta delle divisioni etnologiche e linguistiche degli Indi Jamara della Terra del Fuoco.

VERSO UN CONFLITTO ANGLO-CINESE?
I gravi fatti avvenuti in Cina discussi all'Assemblea della Lega delle Nazioni

GINEVRA, 24.

Aperta la seduta dell'Assemblea, il delegato cinese Chao Hsin Chu chiede la parola per dichiarare dalla Tribuna che ottiene a precisare i fatti circa l'incidente internazionale accaduto in Cina, e riassume i fatti come segue:

L'8 luglio, il 2 e il 29 agosto, parecchie navi di commercio inglesi rimontando a tutta velocità lo Yang Tse, distrussero un certo numero di barche indigene di legno causando l'annegamento di oltre un centinaio di passeggeri, ufficiali e soldati e la perdita di merci e di danaro. Quando le autorità cinesi inviarono soldati a bordo delle navi inglesi per un'inchiesta, un incrociatore inglese intervenne minacciando gli abitanti delle due rive. L'autorità cinesi trattennero le navi inglesi informando il consolato inglese di Chung King. Intanto una cannoniera inglese apriva il fuoco uccidendo oltre cento gendarmi e più tardi altri incrociatori bombardarono la città distruggendo oltre mille case ed uccidendo migliaia di borghesi. Le truppe cinesi dovettero rispondere al fuoco.

Il Governo cinese, conclude il delegato cinese, desidera comporre possibilmente l'incidente in via pacifica, ma data la situazione così straordinariamente seria e di una importanza internazionale che metterebbe in pericolo la pace dell'Estremo Oriente, la Delegazione cinese ha istruzioni di portare i fatti a conoscenza dell'Assemblea.

Il delegato inglese Lord Cecil, salito subito alla Tribuna, ha ribattuto le affermazioni del delegato cinese dicendo di averle ascoltate con viva sorpresa soggiungendo che nè lui nè il suo Governo erano stati prevenuti che la questione sarebbe stata sollevata e che una simile comunicazione sarebbe stata fatta all'Assemblea. Ha deplorato che la procedura insusitata gli impedisse di rispondere dettagliatamente. Tuttavia il Governo inglese non è affatto d'accordo con la dichiarazione cinese. Riconosce che negoziati sono ancora in corso con la Cina e spera che condurranno a soluzioni amichevoli e pacifiche. « Tuttavia — ha soggiunto Cecil — non saprei dire se le affermazioni fatte dal delegato della Cina da questa tribuna siano di natura tale da facilitare una soluzione pacifica della questione.

Il Presidente dell'Assemblea, Nincic, ha osservato che non è possibile aprire la discussione su questa questione che non è all'ordine del giorno e ha dichiarato chiuso l'incidente facendo continuare la discussione della relazione concernente i lavori della Commissione preparatoria della Conferenza per il disarmo.

Munifico dono di un italiano d'America per la storia del Mezzogiorno d'Italia

ROMA, 24.

Il Ministero della Pubblica Istruzione comunica:

Il cav. uff. avv. Antonio Campagna Presidente in New York, benemerito fondatore e promotore insieme coi suoi congiunti della Casa di coltura italiana» in New York, per la quale si provvede una spesa di circa 300 mila dollari, ha inviato al Ministro della P. I. on. Fedele, in riconoscente ricordo dell'insegnamento che da lui ebbe nel R. Liceo di Potenza, la somma di 10 mila dollari. Il Ministro Fedele ha deliberato di destinarla all'Istituto storico italiano, istituendovi una fondazione «Campagna» intesa a promuovere particolarmente gli studi sulla storia del Mezzogiorno d'Italia.

La nuova Direzione generale delle Biblioteche ed Accademie

ROMA, 24.

Il primo ottobre si costituirà definitivamente la nuova Direzione Generale delle Biblioteche e Accademie, presso il Ministero dell'Istruzione.

Il direttore generale comm. Salvagnini, ha chiamato a coadiuvarlo i capi divisione comm. Cappei e Cosatti. In tale circostanza il Consiglio di amministrazione ha proceduto anche alla nomina di un nuovo capo sezione.

Uno dei problemi che la nuova direzione generale affronterà subito è quello della sistemazione della biblioteca della capitale.

Facilitazioni sulla tassa automobilistica

ROMA, 24.

Il Ministero delle Finanze comunica: Con circolare telegrafica odierna il Ministero delle Finanze ha disposto che tutti i passeggeri di autoveicoli i quali verseranno nei giorni dal 25 al 30 settembre corrente la tassa automobilistica, che altrimenti avrebbe versato nell'ottobre venturo, godranno della riduzione di otto dodicesimi acquistando la facoltà della libera circolazione dal giorno stesso del pagamento.

Re Alessandro di Jugoslavia verrà a Roma il prossimo aprile

BELGRADO, 24.

Fra l'Ambasciata d'Italia a Belgrado e il Ministero degli Esteri sono stati in questi giorni presi degli accordi sulla visita ufficiale di Re Alessandro a Roma e, rispettivamente, sullo scambio della visita di Re Vittorio a Belgrado. In base a questi accordi, Re Alessandro si recherà in visita ufficiale a Roma nell'aprile dell'anno venturo, cioè al suo ritorno da Parigi e Londra. Re Vittorio, accompagnato dal Principe Ereditario, scambierebbe la visita ai Reali di Jugoslavia a Belgraod, nel maggio dello stesso anno. In questa occasione Re Vittorio prolungherebbe il suo viaggio sino a Bucarest per restituire la visita al Re di Rumenia.

Il consesso di Ginevra e la schiavitù

GINEVRA, 24.

La sesta Commissione ha chiuso oggi i suoi lavori rivedendo il testo, che era stato redatto lo scorso anno, di un progetto di convenzione relativo alla schiavitù. Tale progetto che sarà sottoposto domani all'approvazione dell'Assemblea rimane aperto alla firma dei rappresentanti dei differenti Stati, mentre alcune Delegazioni firmeranno subito essendo munite dei pieni poteri. La Delegazione italiana rappresentata dal conte Bonin Longare ha preso parte molto attiva alla discussione del progetto tanto nella Sottocommissione quanto nella Commissione plenaria, raggiungendo lo scopo di eliminare dagli emendamenti proposti, tutto quanto poteva non essere in armonia con le direttive della politica coloniale italiana.

Commenti francesi al prossimo colloquio Mussolini - Chamberlain

PARIGI, 24.

Il «Gaulois», riferendo la voce del prossimo colloquio che avrà luogo in Italia fra il Capo del Governo italiano on. Mussolini e il Ministro inglese Chamberlain, ritiene che non vi sarebbe nulla da meravigliarsi che nel momento in cui si manifesta un «flirt» franco-tedesco, Chamberlain pensa a rafforzare la posizione britannica nel Mediterraneo e ad avvicinarsi alle Nazioni vicine.

Il giornale continua affermando che l'on. Mussolini non si è mai dimostrato decisamente favorevole alla Germania, non crede all'avvenire della Società delle Nazioni e manifesta la sua preferenza per le alleanze con Governi conservatori e per una politica di espansione in Oriente. «L'Inghilterra — conclude il «Gaulois» — viene a non restare estranea a una tale attività diplomatica ».

Il gabinetto francese approva il piano di riforme di Herriot

BERLINO, 24.

Il Consiglio dei Ministri del Reich si è riunito sotto la presidenza del Cancelliere. Il Ministro degli Esteri, Stresemann, ha fatto una esposizione dell'opera svolta dai delegati tedeschi in seno alla Società delle Nazioni e del contenuto dei colloqui avuti con Briand circa l'intesa franco-germanica. Il Gabinetto ha approvato l'atteggiamento dei delegati tedeschi della Società delle Nazioni ed ha altresì approvato all'unanimità le conversioni per la continuazione delle quali è stato costituito un Comitato composto dei Ministri interessati delle singole questioni.

Moti rivoluzionari in Albania
Un attentato contro il Presidente

BELGRADO, 24.

Notizie da Sarajovo confermano la gravità dei moti albanesi e constatano che la rivoluzione si è estesa a tutta l'Albania settentrionale. La tribù dei Castrati — ove è scoppiata la prima scintilla dell'incendio — sobillata dagli ex ufficiali dell'esercito Nok Delosci, Pietro Caccia, Dad Nicoli, Ridvan Ohri, Spiridione Kosov e Vas Kiri, insorse contro i gendarmi e le scarse truppe del Governo e incendiò le case dei partigiani di Ahmed bey Zogu. Continuano i combattimenti lungo la Drina. A Scutari sono giunti i primi trasporti di feriti. Tra i feriti c'è anche il colonnello Smail Osman. Tutta la pianura di Scutari, la Malesia, i distretti di Ducagin, Saglia e Sosci sono nelle mani degli insorti, che riuscirono a strappare alle truppe del Governo un cannone e due mitragliatrici. Molti insorti, però, caddero prigionieri. Il capo della polizia albanese, Musa effendi Juca — ex redattore del giornale «Sada-I-Milet» (La voce del popolo) — ha ordinato arresti in massa in tutti i villaggi degli insorti.

Il corrispondente del citato giornale aggiunge che ieri è stato arrestato a Durazzo uno studente albanese. Nella sua valigia sono state trovate due bombe ed una rivoltella e numerose lettere che compromettono gravemente molti alti funzionari dello Stato. Lo studente arrestato è stato tradotto tosto a Tirana. Egli nega di aver voluto attentare alla vita del Presidente, ma le armi e le lettere trovategli nella valigia lo tradirono. In base a queste lettere la polizia ha proceduto a numerosi arresti a Tirana, ad Elbassan, a Scutari, e a Duratto. A Tirana, ove si sa che gl'insorti sono provvisti di armi moderne e bene disciplinati, prevale l'opinione che la sommossa verrà in breve soffocata e che i partigiani di Fan Noli avranno un nuovo insuccesso.

IL DECRETO che toglie lo stato d'assedio in Grecia è stato pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» greca.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE
Un comunicato della Sezione Combattenti sulla costituzione dell'Ufficiale sanitario

La Sezione Combattenti di Cividale ci comunica con preghiera di pubblicazione:

In data 23 corrente alle ore 21 si è convocato il Consiglio della Sezione assente il Presidente dott. Alfredo Mazzocca.

Il Consiglio ha esaminato ampiamente e serenamente alcuni fatti che si riflettono sulla persona privata e pubblica del Presidente della Sezione; e ciò ritenendo suo dovere la tutela degli interessi materiali o morali dei propri soci.

Il Consiglio non ritiene suo diritto entrare in merito alla determinazione della superiore autorità riguardante la costituzione dell'Ufficiale sanitario del Comune, e ciò perchè essa fu determinata dalle vigenti disposizioni di legge (art. 18 Leg. San. T. U. 1. agosto 1907 N. 636).

E' convinto che i corrispondenti dei giornali («Il Giornale del Friuli» e «La Patria del Friuli», corrispondenze in data 23 corrente) che il servizio affidato al nuovo Ufficiale Sanitario di indiscussa attività e valentia sarà continuato nel migliore dei modi a vantaggio della cittadinanza, ma è però dell'avviso che sarebbe stato dovere di imparzialità da parte dei corrispondenti stessi ricordare come il dott. Mazzocca ebbe nel periodo pre-bellico, bellico, e postbellico se pur non continuamente l'incarico di Ufficiale sanitario che assolse in condizioni igieniche ben più difficili delle attuali con chiara perizia e competenza.

Su quanto formò oggetto di altri provvedimenti a carico del dott. Mazzocca presi dal Consorzio medico Cividale-Moimacco, il Consiglio pur non ritenendo suo diritto anche per ciò sindacare l'operato del Consorzio stesso, è però dello avviso che in ogni caso non dovrebbe essere dimenticata l'opera fattiva e disinteressata del dott. Mazzocca in vantaggio dei Combattenti maggiormente bisognosi, sia creando un Ambulatorio gratuito, sia adoperandosi in ogni forma e con ogni mezzo per lenire le sofferenze di tanti reduci della guerra. Ciò a titolo d'onore e di riconoscenza da parte dei Combattenti tutti.

Per quanto si riferisce all'aggressione patita dal dott. Mazzocca ad opera del Presidente della Sottosezione Mutilati di Cividale, il Consiglio ha determinato un'inchiesta, pur lasciando al dott. Mazzocca libero campo per la miglior tutela del suo onore.

In attesa che ogni fatto sia appurato, esprime il suo più forte biasimo per il fatto stesso, e ricorda per gli eventuali precedenti non trascurabili che il signor Presidente della Sottosezione Mutilati di Cividale, noto antifascista, è uno dei creatori della ex Sezione Combattenti indipendenti istituita in aperta opposizione alle direttive del Governo Nazionale e tendente soltanto alla disgregazione della salda e compatta massa dei Combattenti italiani.

Il Consiglio sicuro interprete della massa combattentistica locale esprime al suo Presidente, integerrimo fascista ed appassionato fautore di ogni opera di bene in vantaggio dei reduci della guerra, l'immutata fiducia nella sua opera costante, disinteressata ed illuminata a vantaggio della Sezione.

Nel dar corso a questo comunicato, per quanto si riferisce all'aggressione patita dall'egregio Presidente della Sezione Combattenti di Cividale, poichè prima d'ora non avevamo dato notizia di tale aggressione, esprimiamo ora la nostra solidarietà verso il dott. Mazzocca nel deplorare l'inqualificabile atto dell'autore di cui è noto l'atteggiamento antifascista non solo, ma anche [illegible] sovversivo.

Da PERCOTO
Stella al merito del lavoro

(24). — In base al R. Decreto 30 Dicembre 1923 N. 3167, il Ministero della Economia Nazionale ha insignito della predetta onorificenza l'agricoltore Domenico Bertoldi fu Pietro di Percoto, dipendente dall'Amministrazione Agricola R. Kechler.

Il Bertoldi è alle dipendenze dell'Amministrazione Kechler sin dal 1866, e prima per 12 anni nella stessa azienda, alle dipendenze dei precedenti proprietari, per presta servizio per ben 72 anni, avendo dato continuamente prova di grande perizia in tutti i lavori e dimostrandosi altresì sempre pronto ad afferrare tutte le nuove pratiche suggerite dal progresso agrario.

Prestò servizio militare, prima nella marina austriaca, prendendo parte alla spedizione del Messico con l'infelice Massimiliano e poi, avvenuta l'annessione del Veneto, compì la ferma nei bersaglieri.

Diede e dà costantemente prova della massima buona volontà, dimostrando una vera passione per il lavoro che per lui non è un peso, ma un conforto e ancora oggi, che ha compiuto 83 anni, si ostina a lavorare quanto e meglio di tanti altri di ben minore età.

I cittadini di Pavia, ben lieti della meritata onorificenza, si congratulano con lui e gli augurano di cuore che abbia a godere a lungo il riposo che si è meritato per la sua vita esemplare e fedele consacrata esclusivamente al lavoro ed alla famiglia.

Da CODROIPO
BOLLETTINO DEL MERCATO
del 21 settembre 1926

Bovini ed Equini. — Buoi entrati 90, venduti 40 da L. 2250 a 3750 — Vacche entrate 343, vendute 216 da L. 1100 a 2500 — Giovenche entrate 108, vendute 75 da L. 950 a 1800 — Vitelli entrati 345, venduti 204 da L. 500 a 750 — Cavalli entrati 180, venduti 105 da L. 1000 a 3600 — Muli entrati 68, venduti 30 da L. 500 a 2000 — Asini entrati 101, venduti 63 da L. 250 a 800.

Suini ed Ovini. — Maiali da latte entrati 306, venduti 152 da L. 50 a 70 — Maiali da allevamento entrati 72, venduti 20 da L. 150 a 220 — Maiali da macello entrati 17, venduti 9 da L. 450 a 500 — Pecore entrate 19, vendute 12 da L. 100 a 160 — Agnelli entrati 5, venduti [illegible]

Da CORDENONS
Chiusura

(24). — Il concerto che la nostra banda sociale ha tenuto un mese fa in piazza del Plebiscito può sembrare ormai essere quello destinato a chiudere anche per quest'anno la stagione. Ma se così fosse non può aversi tutta ed incondizionata la approvazione del paese che già da qualche anno contribuisce e concorre per il crescente sviluppo della banda stessa.

A dir per vero, con troppa parsimonia si sono dati concerti fino ad oggi; e se pensiamo sono pur tre anni dacchè la banda è stata istituita.

Avremmo ragione di ritenere che il distinto maestro Buya potesse dippiù oggi ricavare dai suoi attivi ed appassionatissimi allievi, per cui tanta limitatezza di programmi non è tanto naturalmente concepita e benevisa.

Lo scioglimento della vecchia banda, che vanta ottimi e provati elementi, e la conseguente fortunata fusione di questa con la nuova banda che magistralmente istruisce e dirige il maestro Buya, non lievemente concorre a facilitare il primitivo lavoro di detto maestro, sì che tanta desiderabilità di sentire un po' più spesso i concerti non dovrebbe logicamente sussistere.

Sappiamo benissimo che sarà nelle intenzioni e nei sistemi del maestro di esporsi piuttosto di rado ma in compenso svolgerà programmi che soddisfano ed interessano i critici, senonchè il paese apprezza e gode egualmente anche le facili ma pur gustose esecuzioni. Non sono i concerti di stile che qui si pretende di sentire. Sono invece più di frequente un po' di musica «non bestemmiata» come suol dire lo stesso maestro Buya. Saremmo paghi e non esigenti.

Da PORDENONE
Le conferenze della Cattedra di agricoltura

(24). — Il dott. Giovanni Dubba, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pordenone, nei prossimi giorni terrà le seguenti conferenze:

A Roveredo in Piano: nelle scuole nuove, alle ore 8 ant. di domenica 26 corrente sul tema «Cereali - concimazion».

Ad Azzano X, in Municipio, alle ore 11 ant. di domenica 26 corrente sul tema «La battaglia per la produzione agraria».

A Sacile al Distretto Militare, martedì 28 corrente alle ore 14 sul tema: «La battaglia del grano».

Da FANNA
Per una attività maggiore del nostro Fascio

Anche da noi il Fascio dorme e dice che i problemi sarebbero molti e dovrebbero essere ben studiati e proposti dal nostro Direttorio.

Ma non è solo il nostro Fascio che dorme, dormono quasi tutti i Fasci nel Friuli.

E' necessario anche da noi provvedere al riesame degli inscritti. Durante il periodo dal marzo in poi si sono messi da parte i volenterosi, i fascisti di provata fede, e si sono accolte troppe domande presentate da individui, molti dei quali hanno troppa domestichezza con i sovversivi.

Da SOCCHIEVE
MOSTRA RASSEGNA ANNUALE di tori e torelli

(24). — Per ragioni impellenti ed indeorogabili, sorte all'ultimo momento, la Mostra Annuale di tori e torelli di razza bruna alpina a premio, anzichè aver luogo — come annunciato — il giorno 4 ottobre corrente anno, è protratta al giorno 5 dello stesso mese.

Cronache Goriziane

La visita del Prefetto

GORIZIA, 24.

Il Prefetto del Friuli gr. uff. Spadavecchia fece una visita al Sottoprefetto, al Comando della Divisione Militare e al senatore Giorgio Bombig, commissario del Comune.

Durante la breve visita il Prefetto ebbe occasione di interessarsi vivamente dei più urgenti problemi che tutt'ora assillano la città.

I passatempi dell'on. Srebernich

La situazione a Salcano non è certamente delle più soddisfacenti. La presenza dell'on. Srebernic in quel paese, posto alle porte di Gorizia, ha dato più volte occasione all'autorità di intervenire e di dover prendere severi provvedimenti, ora contro l'uno ora contro l'altro degli esercenti.

L'on. Srebernic, infatti, sembra dilettarsi a prendere di mira, con la sua presenza, le osterie che fanno parte del suo programma, poichè è proprio nelle osterie che l'on. comunista ama dar convegno ai suoi seguaci, forse non tanto per catechizzarli al verbo del defunto signor Lenin, quanto per cantare gli inni preferiti della terza internazionale.

Valendosi della immunità parlamentare, egli non corre alcun rischio, ma però determina l'arresto dei suoi compagni.

A maggior sicurezza l'autorità ha disposto che la sua casa e la sua persona siano salvaguardate dai carabinieri. Il paese, risanato dal soffio rinnovatore del Fascismo, risente della presenza poco gradita dell'on. comunista.

Una delle persone cui male incolse per questa situazione è stata recentemente la signora Caterina Marussig che da oltre un quarantennio gestisce la più reputata trattoria del luogo dove, quando a Salcano si parlava esclusivamente in sloveno, convenivano le «clape» dei patrioti goriziani, udinesi e triestini, diretti al Santuario del Montesanto, perchè in quel locale, unico in tutto il paese, si parlava italiano. Anche dopo la guerra, la trattoria Marussig era l'ambiente più frequentato dagli italiani, ciò che provocava un po' d'invidia da parte degli esercenti sloveni, non tutti in regola con le loro qualità politiche, qualità che sussistono tutt'ora, se ci si prende la briga, di voler esaminare l'ambiente con spassionata attenzione. Ora avvenne che un giorno l'on. Srebernic prendesse di mira detto locale con evidente piacere della concorrenza. Si recò infatti nel locale col suo «entourage» a bere abbondantemente e a cantare gli inni sovversivi, infischiandosi solennemente le proteste della proprietaria, la quale, trovandosi sola, senza difesa e senza essere parte in causa, dovette subire le conseguenze della funesta presenza dell'on. Srebernic e compagni, e cioè perquisizioni domiciliari, senza esito, e successiva chiusura del locale.

La signora Marussig, che gode la simpatia del paese e di una vasta cerchia di conoscenti italianissimi, e che si sente innocente, ha interposto ricorso presso le competenti autorità nella speranza che si vorrà far luce sul vero movente che indusse quei signori ad accanirsi contro il suo esercizio. — G. C.

Un appello per la Battaglia economica

Il Commissario straordinario della Camera di Commercio di Gorizia, diramerà in questi giorni, la seguente circolare, diretta agli agricoltori, industriali e commercianti del Friuli:

«Nella Battaglia economica, vigorosamente e tenacemente impegnata dal Governo nazionale, giudico opportuno aggiungere all'alta parola di incitamento e di fede, rivolta ad ogni classe di cittadini, l'appello di questa Camera di Commercio, agli industriali, ai commercianti e agli agricoltori goriziani. So di indirizzarmi a produttori ed artefici, che già hanno bene meritato della grande e della piccola Patria, con un'intensa e febbrile opera di ricostruzione in questo nostro Friuli redento; so di rivolgermi a commercianti che, alacremente e gagliardamente ed efficacemente, hanno contribuito a ristabilire il ritmo normale dei traffici all'interno ed all'estero, e quindi ho piena fiducia che l'appello sarà raccolto. L'opera che il Governo ha in gran parte già attuata nel campo finanziario ed economico, e che mira a far sì che il nostro paese sia il meno possibile tributario dell'estero ed a conseguire la rivalutazione della lira, merita, oltre al plauso tutto l'appoggio e la collaborazione fattiva del ceto agricolo, industriale e commerciale.

Se a tutti i cittadini sono giustamente richiesta austerità di costumi e sobrietà di vita, in modo da ridurre i consumi a voi in particolare si domanda (in quanto possibile) una ancora maggiore attività di lavoro, il perfezionamento della produzione e la astensione dalla compera dei prodotti stranieri in genere.

Così, mentre l'agricoltore ed il commerciante devono sentire l'obbligo di favorire in ogni maniera per i loro acquisti di macchine agricole, di concimi, e di merci l'industria nazionale, il grande ed il piccolo industriale devono a loro volta, dare possibilmente la preferenza alla produzione italiana per il rifornimento delle materie prime, delle macchine, degli attrezzi e di quant'altro loro abbisogni anche oltre la pura e semplice convenienza commerciale.

Il produttore e il commerciante sappiano dunque apprezzare ed imporre sui mercati italiani ed esteri il prodotto nazionale, frutto del fervido ingegno e della feconda attività della nostra gente».

Corso premilitare speciale autunnale

Il Comando della 62ª Legione «Isonzo» ci comunica:

Il giorno 3 ottobre alle ore 8 avrà inizio presso le sedi dei Comandi della Milizia di Gorizia, Canale, Tolmino, Cormons, Gradisca, Cervignano, Cividale e Monfalcone, un corso d'istruzione premilitare accelerato che avrà termine il 30 novembre corrente anno.

Al detto corso potranno prendere parte tutti i giovani della classe 1907 e classi anteriori che per ragioni varie non frequentarono finora nessun corso, allo scopo di rendere loro possibile l'istruzione al secondo anno di corso da effettuarsi nel prossimo periodo invernale e primaverile.

Ai giovani dichiarati idonei dopo il secondo anno di corso sarà concessa la riduzione del servizio militare secondo le norme vigenti.

Le norme d'iscrizione redatte in carta libera, dovranno pervenire ai Comandi della Milizia sopra elencati, non oltre il 30 settembre 1926.

Il pane bianco fino alla fine del mese

Per accordi presi con la Camera di Commercio, la fabbricazione del pane bianco è stata protratta fino alla fine del mese corrente.

Tentato suicidio

Ieri notte, il calzolaio Urbano Sluz, di anni 46, abitante in via Mazzini, per cause tutt'ora ignote, ha tentato di por fine ai propri giorni, recidendosi con un trincetto le arterie del collo.

Non riuscì però nel suo intento perchè i famigliari riuscirono a disarmarlo, poi, chiamata la Croce Verde, a farlo ricoverare all'Ospedale Comunale. Lo stato però del disgraziato è abbastanza grave.

CADUTA

A S. Daniele del Carso, tale Maria Gerea, di anni 23, mentre era intenta a raccogliere delle frutta sopra un albero, cadde da un'altezza rispettabile, producendosi la frattura del bacino. Poco dopo la disgraziata venne soccorsa da alcuni contadini e quindi trasportata all'Ospedale.

ATTO VANDALICO

A S. Daniele del Carso, ignoti, spezzarono una sbarra di ferro a bilico, posta a sicurezza della strada ferrata della linea ferroviaria al Km. 4751-153. Le autorità ricercano attivamente i vandali.

ARRESTO

Per mandato di cattura fu arrestato tale Pietro Ursic, di anni 26, da Merna, perchè imputato di furto di mille lire in danno di Giuseppe Comina. L'arrestato è stato tradotto alle locali carceri giudiziarie.

INCONTRO CALCISTICO

Domenica sul campo di via Lantieri si incontreranno le squadre della «Pro Gorizia» e quella dell'«A. S. Udinese».

L'incontro calcistico è vivamente atteso nei nostri ambienti sportivi.

Da TOLMINO
Scioglimento del Circolo di Lettura sloveno

(24). — Il Prefetto del Friuli Gr. Uff. Spadavecchia con suo decreto ha sciolto il locale Circolo di Lettura sloveno, ordinando il fermo dei beni mobili.

Da molto tempo infatti detto Circolo come quelli disseminati, nella zona, aveva intensificato la campagna antinazionale. Spesso si vedevano arrivare a Tolmino personaggi che con un fare tutto misterioso, si dirigevano alla sede ivi fermandosi sino a tarda ora.

Il risentimento dei fascisti era quindi naturale poichè non possono permettere, come non permetteranno, che entro i sacri confini della Patria si cospiri e si svolga campagna tutt'altro che nazionale; dall'altro canto i dirigenti del Circolo a mezzo del proprio presidente signor Sivec Vittorio si affrettavano a dichiarare al Segretario Politico del Fascio rag. Rosario Urzì che nessuna propaganda deleteria come nessuna politica si faceva, ma bensì attività di elevamento culturale.

Tali dichiarazioni naturalmente non valsero a convincere il Segretario Politico che volle mettere i dirigenti alla prova provocando la iscrizione al Circolo di trenta fascisti.

L'assemblea generale straordinaria dei soci convocata per la sera del 17 luglio e presieduta dal signor Alberto Reje, Segretario politico dell'Edinost, espressamente venuto, deliberava la reiezione di tutte e trenta le domande perchè fascisti e sopratutto italiani e poi anche perchè ammessi ne avrebbero controllato la loro attività.

Da una recente perquisizione operata al Circolo si sono sequestrati alcuni libri, mentre in casa del presidente sig. Sivec si sequestrò una grande e nuova bandiera dai colori sloveni.

Il decreto di scioglimento è stato quindi provvidenziale e la laboriosa popolazione ne ha appreso la notizia con vero sollievo giacchè non vuole essere per nulla confusa con quei quattro o cinque individui sconsigliati ed irriducibili.

Da CORMONS
I piccoli crociati

Ieri sera provenienti da Gorizia hanno sostato per poche ore i piccoli crociati di tutto il Friuli, che hanno voluto rendere il loro tributo d'amore e di devozione a Rosa Mystica venerata in questa città.

In loro onore nella chiesa di detta Santa, fu tenuta una solenne funzione con benedizione di tutti i devoti convenuti per tale occasione.

Per rendere più solenne la funzione pubblica, era stato deciso di portare in processione anche la statua con l'immagine della Beata Vergine del Sacro Cuore. Durante la processione, si ebbe a registrare — appena fuori di S. Lorenzo di Mossa, non Lucinico — una grave disgrazia, dovuta principalmente alla poca avvertenza del guidatore stesso.

Su un autocarro addobbato a festoni era stata disposta ad una altezza di oltre 4 metri la statua della Madonna, e le facevano scorta d'onore ragazze e ragazzi. Giunti questi nella località sopradetta, la Madonna è stata impigliata fra i fili dell'energia elettrica in un punto dove s'incontravano con quelli del telefono. Nel rovesciamento che seguì, due ragazze rimasero gravemente ferite ed ora si trovano all'Ospedale di Gorizia come ieri è stato accennato in cronaca di Gorizia.

NOZZE AUSPICATE

Martedì scorso il signor Gerin Napoleone di qui si è unito a Villesse in matrimonio con la gentil signorina Michelutti Chiarina.

Ai novelli sposi auguri vivissimi.

DITO ASPORTATO

Certo Polensig Luigi di anni 15 fabbro presso la ditta Francesco Cressnich di qui, per una inavvertenza ebbe oggi verso le 16 asportato, fino alla seconda falange, il dito indice della mano destra.

Ebbe le pronte cure del caso dal dott. Giuseppe Visintin.

CONFERENZA SINDACALE

I fascisti, i simpatizzanti, i cittadini tutti sono invitati per domenica 26 alle ore 10 nel Teatro Comunale alla conferenza sindacale del camerata Alberto Consarino, commissario straordinario della Federazione sindacale per le provincie di Udine e di Belluno.

Nessuno deve mancare.

VEGLIA UNIVERSITARIA

Come annunciato, domani sabato nella sala del Gabinetto di Lettura si terrà la grande veglia degli universitari, indetta dal gruppo cormonese.

L'addobbo che è riuscito magnifico sta per terminarsi. Agli organizzatori il nostro plauso con i migliori auguri.

CINEMATOGRAFI

Solo sabato al Cinema Italia potremo ammirare il grande lavoro voluto a richiesta generale dal titolo: «In nome dell'imperatore». La simpatica Lya de Putti è l'interprete principale di questo dramma in 5 atti.

Domenica nel medesimo sarà proiettato uno dei migliori lavori di Gloria Swanson: «Sangue di zingara». Questo lavoro è ricco di trame e di paesaggi, da dare allo spettatore un giudizio meritato.

Al Comunale avremo il supercolosso — per sabato e domenica — dell'Anonima Pittaluga: «Transatlantico». Maria Jacobini la diva e bellissima attrice italiana è l'interprete principale di questo avventuroso dramma.

Da AMPEZZO
Funebri Paronitti

(24). — Ieri seguirono imponentissime onoranze funebri tributate, fra il generale cordoglio, alla salma del compianto Vincenzo Paronitti, nostro Giudice Conciliatore e Direttore della Società Carnica Autotrasporti.

Oltre tutta la popolazione di Ampezzo (Asilo, Scuole, Società) intervennero le persone più notevoli della Val Tagliamento.

Notiamo ai cordoni i signori: A. Bearzi sindaco — cav. avv. Mansi R. Pretore — P. Colomballi per la Società Operaia — G. B. Morgante — Os. Nassivera per la Società Autotrasporti — N. Spangaro per gli amici.

Fra gli intervenuti: cav. Frucco, Sindaco di Enemonzo; G. Picotti, Commissario prefettizio di Socchieve; O. Plozzer, Sindaco di Sauris; E. Paroni; S. e R. Antoniacomi, M. Polo, S. Nascsivera di Forni di Sotto, dott. Bearzi di Medis, L. Morgante, rag. Rinoldi, F. Valle di Tolmezzo, cav. M. Renier, F. Arrigoni di Villasantina, il cav. uff. ing. Galli di Bergamo, e tanti altri.

Fra le Rappresentanze, l'Amministrazione comunale con bandiera, la Società Operaia locale e quella di Tolmezzo con bandiera.

Notiamo un episodio gentile: i baldi coscritti di Sauris, che si trovavano oggi qui per la visita, intervennero tutti al corteo con la loro bandiera abbrunata, per onorare il defunto che fu per un anno apprezzatissimo Commissario prefettizio del loro Comune.

Molte e splendide le corone: notiamo quelle della vedova e figli, sorella Clelia e famiglia; fratello Dante e famiglia; notaio cav. Arca; amici; Società Autotrasporti; dipendenti della Società; Società Operaia, Candotti e Petris, e altre che ci sfuggono.

Alle esequie solenni intervennero sei sacerdoti e la cantoria di Villasantina.

Sulla porta della Chiesa furono tenuti i discorsi. Parlarono il Sindaco Bearzi che rievocò i meriti dell'Estinto ricordandone l'opera quale Giudice Conciliatore del Comune per 18 anni, quale presidente per 16 anni della Società Operaia e del Comitato pel Monumento ai Caduti. Ricordò efficacemente il merito di lui nella direzione della importante azienda dei trasporti automobilistici e la sua coraggiosa iniziativa nell'allacciare con regolari comunicazioni la Carnia al Cadore. Chiude il suo dire commosso accennando alla inopinata repentina scomparsa dell'ottimo Paronitti.

Il Pretore cav. Mansi ricordò le qualità del defunto nell'adempimento delle sue delicate funzioni di Conciliatore.

Il corteo si sciolse al Cimitero dopo le ore 12.

Alla desolata famiglia rinnoviamo le più vive condoglianze.

Da CAVASSO NUOVO
I lavori della Pedemontana

(24). — I lavori per il completamento della linea pedemontana Sacile-Pinzano procedono lentamente. Ora si sta inghiaiando il piano stradale. Persona competente ed altolocata ci ha assicurato che il collocamento delle traverse e dei binari sarà affidato ad imprese private, in modo che nel prossimo anno la linea sarà in funzione sicuramente e ciò porterà notevoli vantaggi commerciali per questi paesi.

Per un forno Cooperativo

La Presidenza della nostra Cooperativa di Consumo — Cooperativa che va annoverata fra le più attive e più ben dirette della Provincia — ha studiato la istituzione di un Forno cooperativo. Il forno sorgerà in Piazza Vittorio Emanuele, all'imbocco della via Fonte Pudia, e per la costruzione ed acquisto macchinario si provvederà mediante emissione di azioni.

Da LATISANA
ESAMI ALL'ISTITUTO TECNICO

(24). — La Presidenza dell'Istituto è lieta di portare alla conoscenza dei padri di famiglia che l'Associazione Nazionale per la Diffusione della Cultura, ha provveduto con ammirevole sollecitudine alla nomina del personale insegnante per l'anno scolastico 1926-27.

I professori per le diverse discipline sono: prof. Valerio Rosaria — prof. Michele Messina — prof. Oddero Emilia — prof. Ius Francesco — prof. Galimberti Domenico.

Gli esami della sessione autunnale si inizieranno il 28 corrente mese per la idoneità alle classi II., III., IV., e quelli per l'ammissione alla I. si terranno nei giorni immediatamente susseguenti.

Ad ogni modo per ordine dell'Associazione le lezioni comincieranno il 6 ottobre. Le iscrizioni sono aperte dal 1.o al 15 ottobre.

Da PAVIA
FESTEGGIAMENTI A MURIS

(24) — Domenica 26 corrente in occasione dell'inaugurazione delle decorazioni testè terminate nella simpatica chiesetta di Muris, sita in mezzo alla ubertosa campagna non lungi dal lindo paese di Percotto e dei bianchi ghiaieti del Torre, oltre alle funzioni religiose, verrà estratta la tombola ricca di circa due mila lire di premi.

Presterà servizio la distinta banda di Manzano, mentre i bravi cantori di Percotto eseguiranno con la solita bravura alcune villotte friulane.

Da PRATA DI PORDENONE
FIORI D'ARANCIO

(24). — Mercoledì la gentile signorina Rita Pujatti, figlia del signor Andrea realizzava il suo radioso sogno d'amore andando sposa al signor Ferruccio Coran di Pordenone.

Moltissimi e ricchi doni, fiori a profusione e numerosi telegrammi giunsero alla coppia nella indimenticabile giornata.

Dopo il banchetto nuziale gli sposi partirono per un lungo viaggio di nozze.

Auguri e felicitazioni.

Fatalmente investito da un'automobile decedevano nel pomeriggio del 23 settembre

Lucia Murgo ved. Santevito

e la sua figliuola

GIANNINA

Con l'animo straziato dal dolore ne danno partecipazione a quanti le conobbero e le amarono, i figli UGO e RODOLFO, la nuora ANDREINA, i nipotini CESARE e LUCIA, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo alle ore 17 del 25 settembre, partendo dalla casa delle Estinte in Viale del Ledra N. 8.

Non si mandano partecipazioni personali e si dispensa dalle visite.

Udine, 24 settembre 1926.

Avviso di Concorso

al posto di Medico Chirurgo nel Consorzio Medico Chirurgico di

Cernizza - Goriziana

A tutto il 14 Ottobre 1926 è aperto il Concorso al posto di Medico Chirurgico Condotto. — Stipendio L. 9000 aumentabile del decimo per sei consecutivi quadrienni sullo stipendio iniziale.

Indennità servizio attivo L. 500. — Mezzo di trasporto L. 3000 se provvisto di cavallo, auto, di L. 1000 se provvisto di bicicletta; Ufficiale Sanitario L. 600. Documenti di rito e tassa di concorso L. 50.10.

Maggiori schiarimenti si possono ricevere nell'Ufficio Comunale di Cernizza Goriziana, dove ha sede il Consorzio e dove debbono essere indirizzate le domande.

Cernizza Goriziana, li 10 sett. 1926.

Il Presidente
VOLCIC GIOVANNI

CRONACA UDINESE

Il brillante inizio delle Giornate aviatorie

La cerimonia inaugurale

La prima giornata aviatoria si è svolta ieri magnificamente e senza il minimo incidente. Alle ore 8, l'Aeroporto « Bonazzi » era vibrante del suono armonioso e possente dei più bei motori d'Italia.

Per assistere alla cerimonia di apertura della manifestazione erano convenute sul Campo le più cospicue autorità, accolte dal comandante l'Aeroporto colonnello Juretig e dagli ufficiali del Campo. Nel palco d'onore erano presenti il Prefetto del Friuli gr. uff. dott. Spadavecchia, S. E. l'Arcivescovo monsignor Rossi, S. E. il senatore barone Elio Morpurgo, presidente del Comitato per le « Giornate Aviatorie », il Comandante del Presidio Militare, il generale comm. Bellotti, il presidente della Commissione Reale per il Friuli cav uff. dott. Oriolo, il Commissario Prefettizio del Comune comm. dott. Caveri, i membri della Commissione Consultiva comunale cav. uff. maggiore Mombellardo e dr. De Nardo, il segretario generale dell'Amministrazione Provinciale comm. conte Giuliano di Caporiacco, il Questore comm. dr. Lucarelli, il segretario generale della Camera di Commercio comm. dott. Valentinis, il tenente colonnello cav. co. Scribani-Rossi di Cerreto comandante la Divisione dei Carabinieri Reali, l' Ispettore della Polizia municipale cav. dott. de Poloni, gli organizzatori delle « Giornate » comm. Ugo Zilli e cav. uff. dott. Coceancig, i membri del Comitato esecutivo comm. co. de Brandis, dott. Roiatti, co. R. De Puppi, dott. Volpe, co. Elisa De Puppi e altre dame del Comitato femminile per l'offerta della « Fiamma » agli Avieri. Molti ufficiali, fra i quali il concittadino maggiore cav. Lodolo, comandante l'Aeroporto di Cinisello, e il capitano Granzarolo, comandante la gloriosa squadriglia « Serenissima ».

Sul Campo erano schierate le gagliarde ali d' Italia.

Cospicue adesioni

S. E. il senatore Morpurgo, iniziando la cerimonia d'apertura, legge le seguenti adesioni pervenutegli :

Da S. E. Cavallero, Sottosegretario alla Guerra :

« Sono assai grato gentile pensiero e cortese invito, duolmi aver proprio giorni indicati incarico rappresentare Capo Governo in altra cerimonia. Sarò presente col pensiero e col sentimento che è legato strettamente a codesta patriottica terra friulana alla quale mi uniscono tanti ricordi. Ossequi ».

Da S. E. Bonzani, Sottosegretario all'Aeronautica :

« Ringrazio innanzi tutto per il cortese invito rivoltomi perchè intervenga all' inaugurazione della manifestazione aviatoria che avrà luogo in codesta città e mi affretto a significare che se come mi auguro, l'esigenze di ufficio mi consentiranno di assentarmi da Roma, sarò presente con vero piacere alla bella cerimonia ».

Da S. E. Italo Balbo, Sottosegretario all'Economia Nazionale :

« Ti ringrazio sentitamente pel cortese invito di partecipare alle giornate aviatorie di Udine che mi fai a nome del Comitato con la tua lettera del 9 corrente. Ti comunico pertanto che farò il possibile per intervenire pur non potendo però dare precisa assicurazione date le mie molteplici occupazioni ed i numerosi impegni precedentemente assunti ».

Il discorso inaugurale

Il senatore barone S. E. Morpurgo ha pronunciato quindi il seguente discorso :

« Il Friuli, che per lunghi anni seguì, trepidando, l'eroico volo dei nostri apparecchi, intento, o a sorvegliare il nemico o a sventarne le insidie, od a colpirlo, si sentiva chiamato a proclamare l'alto valore dell'aviazione militare italiana ed a rendere tributo di gratitudine e di gloria ai suoi magnifici ardimenti ed alla sua meravigliosa efficacia bellica.

Ed i ricordi di un recente passato, del quale fummo quotidianamente testimoni, ci ammoniva che all'aviazione di guerra molto l' Italia può chiedere e da essa molto può attendere, così che il trascurarne i problemi tecnici sarebbe stato oggi delitto di lesa Patria o avrebbe potuto divenire domani un grande rimorso e una irreparabile sciagura.

La poesia e la scienza, con l'occhio attento alle azzurre immensità del cielo, andavano chiedendo alle regioni aeree di consentire anche all'uomo la possibilità, rapidità e sicurezza di volo; e quello che pareva sogno è realtà, e la leggenda è storia.

Come è avvenuto per tutte le grandi invenzioni che in questi ultimi anni mutarono profondamente le consuetudini della vita, così anche l'aviazione cominciò timida, quasi come un mezzo di sport, per divenire poi un potente strumento di difesa nazionale e di civiltà ed anche un grande fattore economico.

Sotto questi molteplici aspetti noi abbiamo voluto seguirne con orgoglio nazionale le manifestazioni ed assistere ad operazioni di schieramento e di volo, di caccia e di ardimenti, di trasporto e di presidio.

L'uomo, che trovò per i bisogni della sua esistenza angusta la terra, e, guardando con coraggiosa speranza al mare, sentì che « navigare necesse est » ora, piegato ai propri voleri un altro elemento della natura, proclama che anche il volare è necessario: necessario per sgombrare la terra da mezzi di trasporto, necessario per abbreviare le distanze e rendere più rapido il movimento. E così l'aviazione che noi conoscemmo distruggitrice, diventò creatrice di nuove fortune.

Sarà forse perchè l'aviazione ci costringe a guardare in alto, al di sopra delle piccole cose della terra, ma essa ci suscita una immensa fede nel progresso umano.

Anche le nostre speranze mettono le ali e volano sicure verso un avvenire di prosperità e di gloria.

La Nazione, nella quale fiorì quel meraviglioso genio poliedrico di Leonardo, che primo studiò il volo degli uccelli intuendo per l'uomo la possibilità avvenire; che udì Monti cantare i tentativi per « occupar de' fulmini - L' inviolato impero »: che vide nella immane ultima guerra di liberazione le audacie di Salomone e di Allegri, di Ancilotto e di Locatelli e di cento altri, e quello di Baracca, il magnifico abbattitore; che ammirò il poeta soldato, volare su Vienna, dando di umanità spettacolo al mondo e lezione ai nemici; che suscitò l'universale entusiasmo con l'intrepido, tenace ardimento di De Pinedo e con l'eroismo freddo e sapiente di Nobile; e che ha un Capo del Governo che vuole ed opera perchè, creatasi una coscienza aviatoria, si porti anche nei liberi spazi del cielo la gloria del nostro tricolore; la Nazione, dico, che ha un tale passato, e che tanta luce di scienza e tanta energia di volontà proietta nell'avvenire, non poteva non essere alla avanguardia in queste nuove affermazioni di coraggio, di sapiente calcolo e di perizia tecnica.

L' Italia, ognor rifiorente nel suo vigoroso tronco secolare, vuole riguadagnare gli anni che ha perduti per una improvvida smobilitazione aviatoria, e Duce forte e animoso, Benito Mussolini, che, com' Egli disse, anche governando vuol conservare le abitudini del rischio e dell'ardimento, reca nella nuova battaglia per le conquiste delle vie del cielo quel tradizionale senso di austerità di studio e di propositi e quel fervore di vibrante giovinezza delle quali è per la gloriosa Casa Savoia che rappresenta e per le virtù personali, degno simbolo l'Alta Patrono di queste manifestazioni S. A. R. il Principe di Udine, cui mando da qui un fervido riverente saluto, proclamando nel suo nome l' inizio delle gare aviatorie ».

I primi voli

Dopo la breve e austera cerimonia, i motori si accendono ripercuotendo nell'aria pura l' inno possente per la conquista dell'aria. Partono come freccie gli agili « caccia » e s' innalzano solenni i grandi « Caproni », compiendo emozionanti evoluzioni di guerra. Lo spettacolo conquista il numeroso pubblico che si trova sul Campo od è schierato sul limitare del vasto prato.

Dopo le prove contemplate nel programma, hanno inizio gli attesi voli con passeggeri e alcuni voli sono riservati alle autorità.

Tra i volatori nel cielo di Udine, ricordiamo: generale comm. Bellotti, cav. uff. Oriolo presidente della Commissione Reale provinciale, geom. Consarino Commissario della Federazione Sindacale, co. Elisa de Puppi, signora Villani, signora Juretig, signor Carlo Orsi, Tina Bianchini, Elio Flaibani, Achille Semintendi, co. Giacomo di Prampero, sorelle Broili, dott. Alfonso Vascellari, signor Margreth e sorella, De Cesco, tenente Vianello, Ernesto Covre, Ettore Travagini, Giovanni Dal Forno, Cesare Scoccimarro e famiglia, ing. Sergio Pez, Angelo Agosto, Sisto Tavano, Guido Commessati Angeli Mario e molti altri venuti da Moggio e da vari centri della Carnia o della bassa friulana.

In complesso volarono 108 passeggeri. I voli sono proseguiti fino alle 18.

Oggi e domani

Stamane, alle ore 8, vengono ripresi gli esercizi aerei con questo programma: Acrobazie dei « caccia » militari e degli apparecchi civili delle Ditte — Voli con passeggeri.

Nel pomeriggio continueranno i voli con passeggeri.

Domani il programma comprende :

Mattino alle ore 8 — Presentazione delle Squadriglie ed aerei civili schierati a S. A. R. il Principe di Udine — Bombardamento eseguito dai « Caproni » e mitragliamento dei « caccia » — Voli con passeggeri.

Pomeriggio — Voli con passeggeri fino alle ore 17 — Esercizio di lancio dall'apparecchio del paracadutista tenente Freri.

Alle ore 17 consegna della Fiamma di Combattimento da parte delle Donne udinesi al 63° Gruppo Squadriglie Aeroplani da Ricognizione e Fiamme alle Squadriglie intervenute.

***

La Società Automobilistica Friulana ha provveduto ad un comodo ed opportuno servizio di trasporto dei cittadini, dal Largo di via Zanon (mercato pollerie) fino all' ingresso del Campo. Il servizio, iniziatosi ieri, si effettua ininterrottamente per tutto il giorno. Domani, prevedendosi una straordinaria affluenza di spettatori, il servizio sarà ampliato in modo di corrispondere a tutte le esigenze.

Il volo degli Avanguardisti

La Delegazione della Sezione di Udine dell'Avanguardia Giovanile Fascista comunica :

Per speciale concessione della Presidenza del Comitato delle « Giornate Aviatorie », oggi una rappresentanza degli avanguardisti udinesi volerà sulla città di Udine, accompagnati dal loro Delegato Sezionale, Console avanguardista Gianni Zilotti.

Il volo seguirà alle ore 16. Pertanto tutti gli avanguardisti udinesi liberi da impegni dovranno trovarsi alle ore 14.30 presso la sede per portarsi al Campo ad assistere alla partenza dei loro amici. Alla sera, alle ore 20.30, ai gagliardetti verrà consegnato solennemente il distintivo della R. Aeronautica.

Si ricorda pure che l'assemblea dell'A. G. F. resta fissata per le ore 20.30 presso la sede sociale.

Alla vigilia della giornata friulana

Tutto è ormai pronto per l'avvenimento eccezionale di domani, il cui esito — per il programma già noto e per quello che costituirà una sorpresa della ultima ora — è completamente assicurato. Cori e gruppi in costume offriranno una attrattiva senza precedenti, tanto che non è facile prevedere il numero delle persone che affolleranno domani Piazza Umberto I. Tutto fa ritenere però che esso sorpasserà quello di tutte le manifestazioni passate.

***

Il Comitato esecutivo ci prega di render noto che anzichè la Società Corale di Remanzacco, è il Coro di S. Cecilia con sede in Moimacco che interverrà domani al Convegno.

Treni speciali

Tramvia Udine-Tricesimo

Domani 26 corrente allo scopo di favorire il movimento del pubblico in occasione della giornata friulana, la Tramvia Udine-Tricesimo effettuerà un treno serale in partenza da Udine per Tricesimo alle ore 23.45.

Linea Udine-Cividale

In occasione dei festeggiamenti che si terranno ad Udine domenica 26 corrente per la « Giornata Friulana » sarà attivato un treno speciale di ritorno in partenza da Udine alle ore 23.30 con arrivo a Cividale alle ore 24.

Linea Udine-San Daniele

La Tramvia Udine-San Daniele, al fine di agevolare il ritorno dei viaggiatori che accederanno alla città domenica 26 corrente, attuerà un treno speciale in partenza dalla stazione di Udine alle ore 23.30.

Le vendite alla Biennale

Nella giornata di ieri si effettuarono le seguenti vendite :

« Sera in brughiera » di V. A. Cargnel, acquistato dal signor N. N. — « Notturno » di Livio Bondi, acquistato dal signor Cesare Scoccimarro — « Vallata » e « Casa carnica » di Attilio De Luigi, acquistati dal dott. Giovanni Bubba di Pordenone — « Casolare rustico » di Attilio De Luigi, acquistato dal signor Giuseppe Springolo di S. Vito al Tagliamento — « Palazzo Corvaia a Taormina » di Eugenio Polesello, « Nave » di Eugenio Centazzo, « Il veliero bianco » di Livio Bondi, acquistati dalla Galleria Marangoni di Udine, la quale si riserva di acquistarne altri due non appena avrà assunte informazioni sull'età degli espositori che, come è noto, non devono aver oltrepassati i quarant'anni di età.

Visitatori illustri

Nel pomeriggio di ieri, visitò le sale della « Biennale » S. E. Monsignor Antonio Anastasio Rossi, Arcivescovo di Udine, accompagnato dal suo segretario cav. don Venturini Angelo. L' illustre Presule si fermò lungamente nelle sale, ossequiato dal numeroso pubblico presente, esprimendo la sua più viva compiacenza per la magnifica riuscita della « Biennale ».

Dimostrò particolare interessamento per le opere esposte nella sala francescana in cui, modestamente ma con nobiltà di intenti, il Comitato ha inteso di rendere omaggio alla memoria del Santo di Assisi.

All' uscita, S. E. l'Arcivescovo rinnovò ai preposti i sensi della più cordiale ammirazione e simpatia.

La Biennale aperta fino alle ore 22

Questa sera e domani sera, allo scopo di facilitare le visite del pubblico, la « Biennale » resterà aperta ininterrottamente fino alle ore 22.

L'atrio d' ingresso è stato per l'occasione completamente trasformato per cura del « SAO », che ha disposta una elegante decorazione floreale con la scritta « Giornata Friulana - 26 settembre ». L'assieme, specialmente di notte per effetto delle splendide vetrate colorate della Società Anonima Giuseppe Maffioli e per la bella lampada di Magro e Mencacci, è quanto mai suggestiva.

DOMANI I NEGOZI resteranno aperti fino a mezzogiorno

A richiesta della Federazione Friulana Fascista dei Commercianti, la R. Prefettura, data l' eccezionalità della giornata e dato il grande concorso di forestieri che verranno a Udine per la ultima giornata aviatoria e per i festeggiamenti in Piazza Umberto I°, ha concesso l'autorizzazione ai negozi della città di rimanere aperti fino alle ore 12.

Spaccio di carne di bassa macelleria presso il Macello

Oggi, presso il Civico Macello, s' inizia lo spaccio di carne di bassa macelleria, giusta recente deliberazione del Commissario Prefettizio del nostro Comune.

Esso spaccio ha l' ingresso esterno sulla via Gradenigo Sabadini ed è gestito dalla Ditta Esente e C. di Udine già proprietaria dello spaccio di via Paolo Sarpi.

I prezzi di vendita della carne al minuto sarà di L. 5 per il primo taglio e di L. 4 per il secondo. Sarà vietata la vendita agli osti, ai trattori e albergatori e in ogni caso la vendita stessa non potrà superare i due chilogrammi per acquirente.

Lo spaccio sarà aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle 12.

Per il passaggio dei proprietari barbieri all'Associazione Commercianti

Riceviamo dalla Federazione Fascista Friulana dei Commercianti, Sindacato Proprietari Barbieri :

« Invito i colleghi tutti a passare presso la nostra sede — Associazione Commercianti - Piazza del Duomo, 1, primo piano — per firmare l'adesione al nostro Sindacato o a ritirare presso il mio negozio la scheda. — Il Segretario : *Giuseppe Canelotto* ».

Tassa scambio per i cotoni

La Camera di Commercio comunica che il Ministero delle Finanze con D. M. 10 settembre 1926 N. 50326 ha determinato in lire tredici al chilogramma, per i prodotti di cotone esportati dal 1° luglio al 31 dicembre 1926, il valore medio del cotone agli effetti della restituzione della tassa di scambio pagata sulla importazione del cotone greggio.

Dopo la sciagura automobilistica

La tragica morte della signora Lucia Murgo ved. Santovito e della figlia Giannina Santovito, causata dal fatale incidente automobilistico accaduto giovedì sera dinanzi all'abitazione delle sventurate, in viale Ledra, 8, come ieri diffusamente narrammo, ha suscitato nella cittadinanza profondo senso di cordoglio.

Ieri, le salme delle vittime, pietosamente composte, sono state trasportate nell'abitazione e adagiate nei feretri posti in una stanza trasformata in camera ardente con ceri e fiori.

Oggi, nel pomeriggio, verranno celebrati i funebri.

Ieri mattina, il signor Da Corta Fumei, proprietario e guidatore della automobile investitrice, è stato rilasciato dai carabinieri e denunciato per omicidio colposo.

Sul posto della sciagura ha eseguito un sopraluogo l'autorità giudiziaria ed il Pretore ha disposto perchè sia effettuata una perizia onde accertare le cause che provocarono l'uscita della ruota o il conseguente disastro.

Ieri è giunto a Udine, da Trieste, il figlio e fratello delle vittime, colonnello Ugo Santovito, avvertito giovedì sera telefonicamente dell'atroce lutto che si era abbattuto così improvviso e crudele su di lui.

Al valoroso ufficiale ed ai congiunti sia di lieve conforto la partecipazione sentita nostra, e della cittadinanza, al loro grande strazio.

***

La Sezione Provinciale del Nastro Azzurro comunica :

La Presidenza della Sezione Provinciale dell' Istituto del Nastro Azzurro prega vivamente i Soci della Sezione stessa a trovarsi quest'oggi, alle 16.15, presso la Sede Sociale — Piazza Vittorio Emanuele - Loggetta S. Giovanni — per partecipare poi ai funerali delle compiante Madre e Sorella del Socio ed ex Vicepresidente della Sezione, tenente colonnello cav. Ugo Santovito. Si raccomanda di non mancare.

Un friulano tra le vittime del crollo edilizio a Milano

La luttuosa notizia della sciagura avvenuta a Milano per il crollo di un fabbricato in costruzione, ha prodotto anche in Friuli penosa impressione tanto più perchè una delle vittime del disastro è un friulano.

Come è noto, nella Metropoli lombarda, e precisamente in via Fratelli Bronzetti, da alcune settimane si erano iniziati i lavori per la costruzione di un garage. Verso le 18 dell'altro ieri, come di consueto, gli operai, terminato il loro lavoro, rivestitisi, avevano lasciato il cantiere. Sul posto erano rimasti solamente cinque operai e l'assistente Carlo Bai. Erano circa le 18.15 quando, dal soffitto del garage, si staccava un masso di calcestruzzo che precipitava con immenso fragore. Alcuni secondi dopo, l' intero fabbricato crollava, travolgendo ogni cosa.

Al primo schianto, due degli operai, riuscivano a salvarsi; ma gli altri tre, meno svelti dei loro compagni di lavoro, rimanevano sepolti sotto le macerie.

Dopo lungo e faticoso lavoro sono stati estratti dalle rovine i corpi ormai privi di vita, del muratore Benigno Cedolin di Domenico, di anni 35, da Vito d'Asio, frazione di Pielungo (Udine), e del badilante Leone Rota di 37 anni da Palazzago (Bergamo), entrambi dimoranti in una apposita baracchetta sul posto stesso dei lavori.

Anche il terzo operaio, certo Quinto Corradi, di anni 1, da Mantova, rimase ferito, ma per fortuna non gravemente.

Arruolamento di personale specializzato nella R. Aeronautica

L' Ufficio Stampa dell' I. N. P. A., comunica :

Il Ministero dell'Aeronautica ha bandito due concorsi per l'arruolamento di 1350 avieri specializzati dell'Arma Aeronautica (montatori-motoristi armieri-fotografici-automobilisti) e di 200 avieri specializzati del Corpo del Genio Aeronautico (radioelettricisti).

Possono concorrere a tali ammissioni i cittadini italiani appartenenti alle classi di leva 1907, 1908, 1909 e che abbiano in ogni caso compiuto 17 anni alla data del 1. novembre 1926.

I posti disponibili in base ai detti concorsi sono ripartiti come segue: con la ferma di quattro o sei anni: motoristi 360 montatori 405, armieri 140, fotografi 140, automobilisti 180, radioelettricisti 180, con la ferma di trenta mesi: motoristi 35, montatori 40, armieri 15, fotografi 15, automobilisti 20, radioelettricisti 20.

Coloro che si vincoleranno alla ferma di quattro o sei anni ed a successivi periodi di rafferma potranno percorrere i gradi della carriera nella R. Aeronautica da sergente fino al grado di capitano.

Le domande per l'ammissione dovranno essere indirizzate al Ministero della Aeronautica non oltre il 15 ottobre 1926.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi al Ministero dell'Aeronautica, all'Istituto Nazionale di Propaganda Aeronautica (Roma) ed ai Comandi delle zone Aeree Territoriali.

Vita Sindacale

Nelle Corporazioni friulane

Il Commissario Straordinario delle Corporazioni di Udine e Belluno, geometra Alberto Consarino, avvalendosi dei pieni poteri conferitigli dalla Confederazione delle Corporazioni Fascista, ha preso le seguenti disposizioni, che dovranno essere osservate dagli interessati:

Ha nominato Segretario provinciale della Corporazione dell'Agricoltura il dott. Gino Roiatti.

Ha confermato nella carica di Segretario provinciale dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego e del Sindacato provinciale dell'Impiego Privato il signor Paolo Olivieri, il quale è autorizzato ad estendere le sue mansioni anche alla Provincia di Belluno.

Ha confermato nella carica di Segretario amministrativo il signor Ede Perini.

Ha soppresso tutte le Segreterie di Zona, ad eccezione di Gorizia e Pordenone.

Gli attuali Fiduciari di Zona rimangono in carica come Segretari dei Sindacati riuniti delle località ove risiedono.

Ha preso inoltre vari provvedimenti d'indole interna e di carattere disciplinare, ai fini di un migliore funzionamento della organizzazione.

Varienze sindacali e sopraluoghi

Il Commissario Straordinario, proseguendo nella sua opera di inquadramento degli organismi sindacali del Friuli, ha compiuto vari sopraluoghi in Provincia, per rendersi conto davvicino dell'attività di ciascun Sindacato e spiegare anche, alle assemblee appositamente convocate, dai Segretari dei Sindacati di categoria, il programma sindacale ed i vantaggi che ne derivano con la nuova sistemazione legislativa.

Il geometra Consarino ha poi tenuta una conferenza sindacale al Cinema Ideal di Cervignano, gremito di lavoratori. Accompagnato dai dirigenti fascisti ha visitato subito dopo le sedi delle Associazioni sportive e culturali «Pietro Zorutti» e «Pro Cervignano», congratulandosi con le rispettive Presidenze e vivamente compiacendosi per l'adesione che le due Associazioni hanno dato all'Opera Nazionale Dopolavoro.

Ieri sera ha presieduta una importante riunione di cotonieri a Gorizia, oltre 1500 operai addetti al Cotonificio Brunner, ai quali ha illustrato le fasi della vertenza in corso, che riguarda la concessione delle ferie e del caro-viveri agli operai. La discussione conclusiva avverrà fra i due organismi nazionali e ad essa parteciperà lo stesso Commissario Straordinario.

Al ritorno da Gorizia, alle ore 20.30, ha partecipato all'assemblea generale del Sindacato Postelegrafonici, ove ha pronunciato un breve discorso, nel quale ha vantate le benemerenze della categoria.

Il Commissario Straordinario si recherà questa sera, alle ore 18, a Sagrado per presiedere un'assemblea di operai e domenica parlerà in due manifestazioni sindacali: a Cormons nella mattinata, ed a Latisana nel pomeriggio.

Martedì, alle ore 10, in una riunione fissata con i dirigenti della Federazione Friulana Industriali (Gruppo Edili) parteciperà alla discussione ed alla ratifica del concordato provinciale, per le categorie operaie dell'edilizia.

Nella serata, alle ore 20.30, terrà una riunione di operai a Perteole, preparata dal Segretario dei Sindacati di quella zona cav. Lando Landi.

Altri sopraluoghi il Commissario straordinario ha compiuto nella Provincia di Belluno. A Falcade, in qualità di oratore ufficiale, ha presenziato all'inaugurazione del Monumento ai Caduti, eretto nel Cimitero di guerra di Falcade.

Dall'Associazione Magistrale fascista

Il Commissario Straordinario delle Corporazioni, in esecuzione delle disposizioni impartite dal N. 6 del «Foglio d'ordini» del P. N. F., ha avuto un colloquio col Reggente la Federazione Fascista, cav. uff. De Lorenzi, per il passaggio dell'Associazione Insegnanti Fascisti alle dipendenze del Partito.

Il passaggio avverrà con una cerimonia politico-sindacale, per la quale già si stanno studiando le modalità.

La ricostituzione del sindacato metallurgici

Domenica scorsa, nella sede delle Corporazioni Fasciste, in via Prefettura, 10, presieduta dal Segretario della Corporazione Provinciale Metallurgici, signor Domenico Massari, ha avuto luogo la riunione dei metallurgici dipendenti dalla Ferriera di Udine, per la ricostituzione del Sinadcato.

Ai numerosi intervenuti, il Massari, dopo aver portato il saluto del Commissario delle Corporazioni, geometra Alberto Consarino, tenne a precisare i motivi che determinarono lo scioglimento del Sindacato, invitando l'assemblea a dare, d'ora innanzi, esempio della più corretta e spontanea disciplina sinadcale.

Dopo di che il Massari s'intrattenne sui vari ed importanti problemi della categoria e sulle funzioni del Sindacalismo Fascista.

Aperta la discussione, interloquirono moltissimi dei presenti, ai quali rispose esaurientemente il Massari.

A componenti del Consiglio Direttivo del Sindacato vennero eletti: Gennaro Giuseppe, Asquini Francesco, Visentini Valentino, Bigarini Adolfo e Pascutti Giuseppe.

Per gli operai cartai

Mercoledì 29 settembre il Commissario Straordinario si recherà a Treviso, ove, in unione al Segretario del Sindacato Nazionale Cartai, e con i componenti dell'Industria, si discuterà il contratto di lavoro per le Cartiere della Regione Veneta, con particolare riguardo per la Provincia del Friuli.

Gli operai delle Cartiere del Friuli debbono attendere perciò con fiducia l'esito delle trattative in corso.

COSE POSTALI

Da varie autorevoli fonti abbiamo in questi giorni raccolto l'espressione di non pochi desideri in materia di servizi postali ed in relazione anche al prossimo passaggio degli Uffici nel nuovo palazzo.

Per qualcuno di detti desideri o proposte ci riserviamo di ritornare in argomento quando avremo constatato in pratica lo svolgersi delle operazioni nel nuovo edificio.

Facciamo però cenno subito ad un giusto ed evidente lagno che riguarda l'interruzione dei servizi e quindi la chiusura dei battenti dal mezzogiorno alle due del pomeriggio.

Il provvedimento restrittivo, che cominciò col nostro ritorno dopo l'esodo 1917, è stato sempre male accolto dalla cittadinanza che lo vede in pieno e stridente contrasto col movimento cittadino e commerciale in enorme aumento, colla popolazione salita a quasi il doppio di quella che era nell'ante guerra.

Da tempo immemorabile infatti gli Uffici postali della nostra città si aprivano alle 7.30 del mattino per chiudersi alle ore 8 di sera. Ora, non solo il servizio al pubblico comincia alle 8 e termina alle 7 di sera, ma abbiamo inoltre l'interruzione sopra accennata in un momento attivo di vita cittadina per l'arrivo e partenza di parecchi treni e per l'uscita di tutti gli impiegati e operai.

Confidiamo che a tale lacuna sarà provveduto e che la nuova vita dei nostri servizi postali e telegrafici si inizi con un miglioramento da molti invocato.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Pasticciata di manzo - Contorno.

Sera: Minestrone - Cotolette alla milanese - Contorno.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

La grande serata di Ruggero Ruggeri in onore degli aviatori

Un magnifico teatro, esaurito in tutti gli ordini di posti, ieri sera ha accolto la recita della Compagnia del comm. Ruggero Ruggeri.

Il grande attore di fama europea con l'adesione a questa serata in onore degli aviatori ha contribuito nel migliore modo a effettuare una dimostrazione in onore dei volatori i quali si può dire erano quasi tutti presenti.

La recita della vecchia commedia del Dumas figlio «L'amico delle Donne», commedia che è sempre stata uno dei cavalli di battaglia del grande attore, è stata perfetta sotto ogni riguardo ed il pubblico si è entusiasmato così vivamente della magnifica interpretazione che ha fatto una imponente manifestazione di simpatia all'illustre artista ed alla sua Compagnia.

Il Ruggeri dovette presentarsi più volte alla ribalta fra gli applausi scroscianti di tutto l'enorme pubblico che gremiva la sala ed anche i suoi compagni dovettero presentarsi per ricevere il caloroso omaggio.

Divisero col protagonista gli onori della serata la Aylmero, la Brignone, la Conti, la Morino, il Ninchi, il Pettinelli, il Martelli, il Creti, il De Chaudrin. Tutti gli altri perfettamente a posto.

Peccato veramente che a questa serata non abbiano potuto seguirne delle altre. Consoliamoci però di aver assistito ad una delle interpretazioni più care dell'illustre artista italiano.

Gran veglione Polo Nord

Questa sera al Teatro Sociale, che per la circostanza sarà straordinariamente addobbato e sfarzosamente illuminato, aprirà i suoi battenti a un Gran Veglione dedicato al Polo Nord.

Ricordiamo che vi saranno diversi premi per i gruppi più artistici in costume ed uno speciale del Sodalizio Friulano della Stampa, consistente in un ricco cuscino di cuoio acquistato alla Biennale Friulana d'Arte.

Le prenotazioni sono numerosissime e tutto fa sperare in una splendida riuscita.

Cronaca dello Sport

BOXE.

La riunione pugilistica al Campo Moretti

Domenica 26 corrente il Gruppo Sportivo del Porto di Trieste farà svolgere nel magnifico Campo Sportivo Moretti una importante riunione di pugilato, con i migliori prima e seconda serie della Venezia Giulia di tutte le categorie.

Questa iniziativa del G. S. Porto è di incoraggiarsi poichè solo in tal modo avremo campo di vedere se fra i giovani pugilatori della nuova generazione militano uomini di valore che in avvenire possano dare risalto e vanto al pugilato nazionale.

Per poter discernere in un giovane boxeur le sue ottime qualità quand'egli si trova ancora agli inizi della carriera dilettantistica, non occorre porlo di fronte ad uomini che conoscono a fondo le astuzie del «ring» e che sono maestri per pratica, bensì occorre fargli affrontare degli avversari della sua levatura quali giustamente possono essere degli altri seconda o prima serie. Già abbiamo visto quante sorprese ci hanno riservato queste riunioni. Si può dire che la maggior parte dei pugilatori professionisti si sia imposta all'attenzione del pubblico appunto in queste riunioni che prima portavano il nome di «Coppe».

Ma torniamo al solerte Gruppo Sportivo del Porto di Trieste.

Come abbiamo già detto essa organizza, sempre animata da alto senso sportivo, una riunione di propaganda di tale forte sport.

I concorrenti a questa riunione sono i migliori pugili della Venezia Giulia che doneranno tutti se stessi pur di afferrare quel trionfo che li possa valorizzare.

Auguriamo al fiorente G. S. Porto di Trieste il pieno successo ed esprimiamo una parola d'incoraggiamento alla direzione di quel Gruppo Sportivo e una parola di lode al signor Pasquale Covacich.

I combattimenti sono fissati in questo modo:

1. Petrossi V. contro Grava M.
2. Levis U. contro Podboi V.
3. Sabbadini E. contro Moraves A.
5. Botteges A. contro Madlech P. (lotta libera).
5. Renner R. contro Feresin C.

Le prenotazioni per i posti di «ring» si fanno presso il Bar Cotterli e presso l'Albergo «Al Torrente».

La grande vittoria di Tunney su Dempsey per il campionato mondiale

FILADELFIA, 24.

Ieri sera ha avuto luogo l'incontro di «boxe» in dieci riprese fra Tunney e Dempsey campione mondiale di boxe.

Tunney ha battuto nettamente Dempsey ai punti dopo una dura lotta nella quale ha dato prova di sangue freddo, di padronanza e di abilità, lasciando che il campione del mondo si esaurisse in attacchi disorientati, per sopraffarlo quindi con frequenti e violenti colpi destri e sinistri alla mascella e agli occhi. Tale sforzo, fin dalla sesta ripresa, ha messo Dempey in grande difficoltà.

Alla decima ripresa Dempsey, che aveva l'occhio sinistro completamente chiuso ed il destro seriamente colpito, ha tentato vanamente di guadagnare il terreno perduto, ma i suoi colpi non hanno avuto effetto su Tunney il quale ha terminato il «match» in condizioni freschissime ed è stato proclamato vincitore.

La folla, entusiasta, ha invaso il ring acclamando a Tunney.

L'Italia vincitrice al Velodromo di Buffalo

PARIGI, 24.

Al Velodromo di Buffalo ha avuto luogo la classifica generale per le tre prove del «match» delle Nazioni. Ecco il risultato. Prima l'Italia con 3 punti, seguita dalla Francia con 7 punti e dal Belgio con 8 punti.

FOOT-BALL

Torneo calcistico fra liberi

CORMONS, 24.

Indetto dal Moraro F. C. domenica prossima 26 corrente sarà disputato sul campo del Moraro un torneo di calcio fra le squadre libere della regione.

Il Comitato organizzatore — assieme ai fratelli Visintin — che hanno concorso ai premi con una magnifica coppa d'argento, e con una targa per la seconda classificata, ha radunato in questo primo torneo dei liberi un folto ed agguerrito stuolo di squadre dei paesi circonvicini.

La squadra che si presenterà dopo l'orario fissato, verrà squalificata e sarà data la partita vinta alla squadra avversaria.

Dato che il numero delle squadre si è in questi giorni aumentato, il comitato ha deciso di eliminare la squadra perdente, cosicchè tale squadra non potrà presentarsi ad altre partite.

I reclami dovranno pervenire al comitato almeno due ore dal termine della partita stessa, e dovranno essere accompagnati dalla tassa di L. 5.

Ecco il calendario di domenica:

Ore 10. — Liberi Calciatori Romanesi contro U. S. Morarese.

Ore 12.30. — U. S. Ronchi contro L. C. Goriziani.

Ore 14. — Moraro F. C. contro «Juventus» Sagrado.

Ore 15.30. — Giovani Calciatori Cormonesi contro Operai Brunner Piedimonte.

CICLISMO.

Premio Mortegliano

Per domenica 10 ottobre p. v. in occasione dei grandiosi festeggiamenti che seguiranno in Mortegliano, si disputerà pure, per merito di un gruppo di volonterosi, il «Premio Mortegliano», corsa ciclistica riservata ai dilettanti di terza e di quarta categoria.

Presso la Unione Velocipedistica Italiana si sono già fatte le pratiche necessarie onde la corsa con l'approvazione stessa rivesta importanza maggiore. Ricchissimi i premi.

La corsa si svolgerà sul seguente percorso, scelto con molto criterio: Mortegliano, Codroipo, Casarsa, Valvasone, Spilimbergo, Clauzetto, S. Daniele, Fagagna, Udine, Mortegliano (chilometri 130 circa).

A giorni daremo maggiori particolari.

Fra Libri e Riviste

(Don Carlos De Gama)

"Star"

L'A., con una sensibilità squisita e una profonda conoscenza della psiche femminile, ha creato «Star», l'anima fantastica, che lotta inutilmente contro la realtà dura delle cose.

Il lettore è avvinto dall'intreccio geniale che annoda il più puro amore, sopra lo sfondo delle più perverse passioni, dallo stile sapiente che sfiora a volte le più torbide espressioni della sensualità, per far culminare il dramma nel desiderio di un bacio.

«Star» è la sintesi della moderna femmina cosmopolita in cerca di emozioni e di amore, e l'A. la dipinge con meravigliose pennellate nelle varie espressioni del suo carattere, tratteggiando la sua esistenza vagabonda per ogni paese. «Star» è un lavoro teatrale ed una novella un'opera scritta per essere letta e rappresentata un genere letterario assolutamente tipico e geniale, che balza con getto spontaneo dall'anima appassionata dell'A.

L'Idea zoofila e zootecnica

(Rivista mensile)

Rivista mensile, organo ufficiale dell'Associazione Zoofila Lombarda per la protezione degli animali. — Direttore: on. Innocenzo Cappa — Redattore-capo responsabile: cav. uff. Quirino Croce (Athos) — Direzione e Amministrazione a Milano (5) in via Rugabella, 14.

Abbiamo ricevuto il N. 2 (mese di settembre) di questa «Rivista Zoofila» che — crediamo — sia la più importante del genere che si pubblichi in Italia.

Fanno parte del corpo di Redazione della Rivista alcuni dei più apprezzati scrittori italiani di letteratura e di scienze, fra i quali: Paolo Arcari, donna Bianca Bellinzaghi (Guido S. Giuliano), signora Besozzi, prof. Giuseppe Ciaccio, Guido da Verona, signorina Vittoria Dulati, donna Lina Fara Puggioni, dr. prof. Carlo Foà, S. E. Luigi Luzzatti, on. Luigi Messedaglia, contessa Clelia Sangiorgio, Margherita G. Sarfatti, Alfredo Testoni, prof. Gino Traspoli ed altri.

Hanno inviato il loro consenso alla Rivista, S. M. il Re, S. E. Mussolini il Presidente della Camera dei Deputati, on. Casertano, il generale oNbile, S. E. Marconi, l'on. Luigi Messedaglia, il Patronato Fascista «Antonio Sciesa», la Opera Nazionale Dopolavoro, le Presidenze delle Associazioni per la protezione degli animali di Roma, Firenze, aNpoli, Genova, Bologna, Spezia, Torino, Trieste, Bergamo, Chiavari, Como e Ferrara.

Ecco il sommario del N. 2:

G. De Michelis: La protezione degli Animali e l'Istituto Internazionale di Agricoltura (con fotografie) — G. Torreggiani: Motivi Zoopsicologici — Pietro Preda: Vespa (poesia) — Noi: Consensi e Dissensi — Alfredo Testoni: Elogio delle bestie (con fotografie) — Morgutte: Una polemica sui cani e... Titina — Athos: La medaglia d'oro alla Titina (con fotografie) — Il nostro referendum gra gli artisti e scrittori d'Italia (Mario Melato, Annibale Bretone, Otello Cavara) con fotografie — Federico Furno-Dellino: Il Ciprino Dorato (con ill.) — Donatello: Punte Secche - Della Falconiera e della sua... gentilezza — Luisa Gasparini: Gli animali Eroi: Tofino (con ill.) — iNero Licò: Sangue e Sollazzo — La collaborazione del pubblico — Digiti: La profilassi della rabbia canina — A. L. C.: Tra libri, riviste e giornali: recensioni.

Illustrazioni: Titina — Fotografie e illustrazioni — Il salto di Athos Alania — Pim iPm e Foz.

Notiziario Società Zoofile: Associazione Zoofila Lombarda — Gruppi Giovanili Zoofili — Società Bolognese per la protezione degli animali — Società Romana — Società Bergamasca — Associazione Ligure.

Stato Civile

(24 settembre 1926)

Nascite

Maschi nati vivi n. 1 — Femmine nate vive n. 1 — Totale nascite n. 2.

Morti

Feruglio Callisto fu Angelo di anni 71 muratore — Modesto Germano Prima di Pietro di anni 45 casalinga — Rizzi Emilio di Giulio di anni 5 — Santovito Giovanna chiamata Giannina fu Cesare di anni 47 agiata — Murgo-Santovito Lucia fu Michele di anni 74 agiata — Zanier Giacobbe Giacomo fu Giuseppe di anni 41 muratore.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 24. — (per telegrafo).

Francia 75.55 — Svizzera 528.90 — Londra 122 — New York 27 — Berlino 6.50 — Vienna 3.87 — Rumenia 13.75 — Belgic 72.90 — Spagna 416 — Praga 81.25 — Ungheria 0.0385 — Jugoslavia (borsa di Trieste) 48.25.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 65.82
Consolidato 5 per cento 87.07
Obbligazioni Tre Venezie 65.10.

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 24 settembre 1926

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	751.11	748.63	749.03
Pressione al mare	761.21	759.41	759.77
Temperatura	16.4	22.8	17.5
Umidità (0-100)	80	53	60
Vento Direzione	SE	SE	NE
Vento Forza	deb.	deb.	mod.
Nebulosità (0-10)		10	5
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 23.0
Temperatura minima: 15.0
Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8.

Pressione massima: 769, sul Golfo di Botnia e 766 sulla Spagna.

Pressione minima: 755, sull'Islanda.

Pressione livellata sull'Italia settentrionale: 760-761

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati del primo quadrante; cielo vario; temperatura normale.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.13 (A) — 12.10 (D) — 15.20 (A) — 17.20 (O) (per Gorizia) — 18 (D) — 20.20 (A).

Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.30 (A) — 9.2 (D) — 11.10 (A) — 15.45 (A) — 17.25 (D) — 19.50 (D) — 22.45 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.25 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M). (fino a Pordenone) — 9.10 (A) — 11.25 (D) — 16.20 (D) — 18.40 (A) — 20.15 (D).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.1 (D) — 9.50 (A) — 11.53 (D) — 15.38 (A) — 17.20 (D) — 23.25 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.15 (A) — 9.10 (D) — 12.15 (A) — 16.15 (A) — 17.50 (D).

Arrivi: ore 8.22 (A) — 11.5 (D) — 15.10 (A) — 19.25 (A) — 20 (D).

Udine - Stazione Carnia

Partenza da Udine: ore 6.20 (Merci, terza classe) — Arrivo Stazione Carnia: ore 8.25.

Partenza da Stazione Carnia: ore 20.25 (A) — Arrivo a Udine: ore 23.15.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Barbetta ore 8 — Cividale Ferrovia ore 13.8 — 17.50 — Arrivo a Caporetto: 9.55 — 15.15 — 19.55.

Partenza da Caporetto: ore 6 — 10.50 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18.4.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova-Cervignano-Grado

Partenze: 4.55 (misto, per Grado) — 6.45 (O) — 7.50 (per Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) — 10 (M) — 12.5 (A) (per Grado) — 16.03 (A) — 19 (M) — 20.10 (A) (per Grado).

Arrivi: 7.25 (M) — 8.48 (A) (da Grado) — 1322 (M) — 15.55 (A) — 17.47 (M) (da Grado) — 21.10 (O) (da Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) — 22.32 (O).

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 7.15 — 8.32 — 10.30 — 14.10 — 19.20 — 22 (*).

Arrivo a Villa Santina: ore 7.55 — 10.23 — 11.10 — 14.50 — 20 — 22.40 (*).

Partenza da Villa Santina: ore 6.10 — 9.15 12.45 0— 16 — 18.10 — 21 (*).

Arrivo a Carnia: ore 6.50 — 9.55 — 13.25 — 17.20 — 18.50 — 21.40 (*).

(*) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 3 giugno al 31 ottobre.

Villa Santina - Comeglians.

Partenze da Villa Santina: ore 8.30 — 15 — 20.5.

Arrivo a Comeglians: ore 9.38 — 16.3 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 6.59 — 11.23 — 16.48.

Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 12.25 — 17.50.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 (O) — 9.2 (M) (da Spilimbergo) — 14.25 (23) — 19.27 (A).

Arrivo a Casarsa: ore 6 — 9.50 — 16.19 — 20.50

Partenze da Casarsa: ore 8.23 (A) — 11.10 (M) — 14.35 (A) — 17.30 (O).

Arrivi a Gemona: ore 9.48 — 12.55 — 15 32 (a Spilimbergo) — 19.12.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenze da Casarsa: ore 6.20 (O) — 10.10 (O) — 17.32 (O).

Arrivi a Portogruaro: 6.55 — 10.45 — 18.16.

Partenze da Portogruaro: ore 8.10 — 14.26 — 21.48.

Arrivi a Casarsa: ore 8.45 — 14.55 — 22.23.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: ore 5.50 (O) — 12.20 (M) — 17.45 (M).

Arrivi a Motta di Livenza: ore 6.47 — 14.2 — 18.50.

Partenze da Motta di Livenza: ore 7.25 — 15.25 — 21.5.

Arrivi a Casarsa: ore 8.32 — 16.46 — 22.13.

Linea Udine-Tricesimo.

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5 — Festivo: 21.15.

Partenze da Tricesimo a Udine: 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — 22

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 5 — 6.20 — 9.35 — 16.40.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile